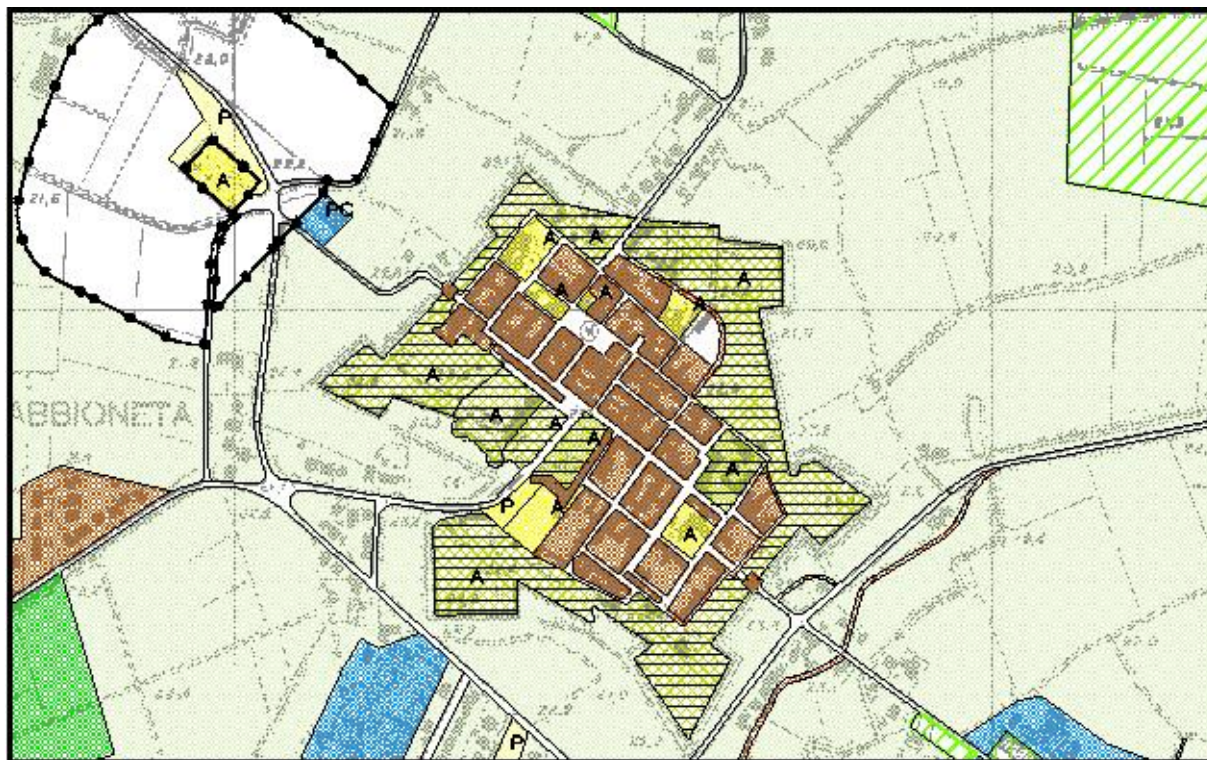


REGIONE LOMBARDIA

Provincia di Bergamo Provincia di Brescia Provincia di Como Provincia di Cremona
Provincia di Lecco Provincia di Lodi Provincia di Mantova Provincia di Milano
Provincia di Pavia Provincia di Sondrio Provincia di Varese

MOSAICO INFORMATIZZATO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI



STRUTTURA FISICA DEI DATI versione 2.1

Dal mese di luglio del 1998, con l'approvazione del Documento di Programmazione Economico Finanziaria della Giunta Regionale, il Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici Comunali è stato inserito tra i Progetti Strategici prioritari della Regione Lombardia.

Il successivo Piano Operativo del Progetto Strategico 5.1.7. "Mosaico degli Strumenti Urbanistici" è stato approvato il 15 ottobre 1998 e dal febbraio 1999 l'attività regionale sul Mosaico si svolge sotto la supervisione di un Gruppo di Lavoro costituito da:

- Regione Lombardia;
- Centro Studi PIM;
- Provincia di Bergamo;
- Provincia di Brescia;
- Provincia di Como;
- Provincia di Cremona;
- Provincia di Lecco;
- Provincia di Lodi;
- Provincia di Mantova;
- Provincia di Milano;
- Provincia di Pavia;
- Provincia di Sondrio;
- Provincia di Varese;
- Lombardia Informatica S.p.A.

Tale Gruppo di Lavoro ha il compito di:

- effettuare il censimento dello stato di informatizzazione delle Province finalizzato alla raccolta di tutti gli elementi necessari alla valutazione delle architetture hardware/software, delle caratteristiche dei SIT provinciali e delle eventuali implementazioni di Mosaici provinciali;
- valutare le modifiche apportate al prototipo durante la fase di test;
- definire e discutere le scelte strategiche relative al Mosaico;
- mantenere informati tutti i soggetti rispetto alle evoluzioni del Mosaico;
- coordinare la fase di primo impianto e di aggiornamento del Mosaico;
- stabilire le modalità di istruzione delle strutture tecniche provinciali e regionali relativamente agli aspetti metodologici, urbanistici ed informatici del Mosaico.

Il Gruppo di Lavoro è coordinato dalla U.O.O. Informatizzazione della Pianificazione Territoriale Locale (U.O. Piani e Programmi Urbanistici – D.G. Territorio e Urbanistica).

INDICE

0	PREMESSA	1
1	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA FISICA.....	1
1.1	L'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA FISICA DALLA FASE PROTOTIPALE A QUELLA ATTUALE.....	3
1.2	LE INNOVAZIONI NEL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DEL MOSAICO.....	4
1.3	I LIVELLI DI STRUTTURAZIONE FISICA DEL MOSAICO	5
1.4	GLI STRATI INFORMATIVI DEL MOSAICO	6
1.4.1	<i>LE DESTINAZIONI FUNZIONALI</i>	<i>6</i>
1.4.1.1	Le destinazioni funzionali.....	6
1.4.1.2	Lo stato	7
1.4.1.3	Altri attributi quantitativi e tipologici.....	8
1.4.2	<i>LE MODALITA' ATTUATIVE</i>	<i>8</i>
1.4.3	<i>I VINCOLI</i>	<i>9</i>
1.4.4	<i>IL SISTEMA DEL VERDE COMUNALE</i>	<i>9</i>
1.4.5	<i>I LIMITI AMMINISTRATIVI.....</i>	<i>9</i>
1.4.6	<i>I TOPONIMI.....</i>	<i>9</i>
1.5	L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO DI LAVORO	10
2	LA STRUTTURA FISICA.....	11
2.1	TABELLE CON I DATI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI.....	12
2.1.1	<i>DATI IDENTIFICATIVI DEL P.R.G.: MOS_PRG.INF, <NOME_DAT>.INF, <NOME_DAT>.INF.DBF.....</i>	<i>12</i>
2.1.2	<i>CLASSIFICAZIONE delle ZONE DI P.R.G.: MOS_PRG.CLA, <NOME_DAT>.CLA, <NOME_DAT>.CLA.DBF.....</i>	<i>17</i>
2.1.3	<i>PARCHI LOCALI D'INTERESSE SOVRACOMUNALE: PARCHILO.DAT, PARCHILO.DBF.....</i>	<i>29</i>
2.1.4	<i>PARCHI URBANI: PARCHIUR.DAT, PARCHIUR.DBF</i>	<i>31</i>
2.2	FEATURE POLYGON	33
2.3	LA TABELLA DI BASE <NOME_DAT>.PRG	38
2.4	TABELLE DERIVABILI DA 'LEGARE' AI POLIGONI	40
2.4.1	<i>TABELLA DELLE DESTINAZIONI FUNZIONALI: NOME_DAT.DST.....</i>	<i>40</i>
2.4.2	<i>TABELLA PIANI ATTUATIVI: NOME_DAT.PIA.....</i>	<i>42</i>
2.4.3	<i>TABELLA PARCHI LOCALI: NOME_DAT.PLO</i>	<i>43</i>

2.4.4	TABELLA PARCHI URBANI: NOME_DAT.PUR.....	44
2.4.5	TABELLA DEI VINCOLI: <NOME_DAT>.VIN.....	45
2.5	REGION SUBCLASS PRG	47
2.6	REGION SUBCLASS DEST_FUN	49
2.7	REGION SUBCLASS VINCOLI.....	52
2.8	REGION SUBCLASS MOD_ATT	54
2.9	REGION SUBCLASS PARCHILO	55
2.10	REGION SUBCLASS PARCHIUR	56
2.11	REGION SUBCLASS PERIM_AM.....	57
2.12	REGION SUBCLASS BUCHI.....	58
2.13	REGION SUBCLASS SOVRAP	59
2.14	FEATURE ARC	60
2.15	ROUTE SUBCLASS LIM_AMM.....	61
2.16	ANNO SUBCLASS VER_2_0.....	63
2.17	STRATI DI PRESENTATION.....	64
2.17.1	REGION SUBCLASS DEST_VIN	64
2.17.2	ROUTE SUBCLASS PER_VIN	65
2.17.3	ANNO SUBCLASS TOPONIMI.....	67
2.18	GLI STRATI INFORMATIVI DERIVATI DALLA C.T.R. VETTORIALE.....	68
2.18.1	FEATURE POLYGON DI LIM_AMM.....	69
2.18.2	FEATURE ARC DI LIM_AMM	70
2.18.3	REGION SUBCLASS PERIM_AM DI LIM_AMM	71
2.18.4	ROUTE SUBCLASS LIM_AMM DI LIM_AMM.....	72
A	APPENDICE	74
A.1	ELENCO DEI PARCHI LOCALI D'INTERESSE SOVRACOMUNALE	74
A.2	DIZIONARI DEI DATI.....	75
A.2.1	COD_DEST	75
A.2.2	STATO_FIN.....	76
A.2.3	STATO_DF	76
A.2.4	STATO_FO.....	76
A.2.5	SERC_P	77
A.2.6	SERC_I	77
A.2.7	SERC_A	77
A.2.8	SERC_IMP.....	77
A.2.9	SER_PRIV.....	77

A.2.10	<i>SERSC_TIP - SERSC_TIP2</i>	78
A.2.11	<i>POLIFUNZI</i> 1/2/3/4/5/6	78
A.2.12	<i>TIPO_DIR</i>	79
A.2.13	<i>TIPO_VE_SC</i>	79
A.2.14	<i>TIPO_AGR</i> 1/2/3/4/5/6.....	79
A.2.15	<i>TIPO_MA</i>	79
A.2.16	<i>COD_VINC</i>	80
A.2.17	<i>ITER_PAL</i>	80
A.2.18	<i>ITER_PAU</i>	80
A.2.19	<i>LIM_AMM</i>	81
A.2.20	<i>TIPO_TOPO</i>	81

0 PREMESSA

Nell'ottica di semplificazione e razionalizzazione della documentazione prodotta a corredo del Mosaico degli Strumenti Urbanistici Comunali, si è ritenuto utile raggruppare le descrizioni di tutte le diverse strutture fisiche nel presente volume; tali strutture fisiche, nella loro versione aggiornata (a tale proposito si vedano i seguenti capitoli), sono qui minuziosamente descritte e confrontate tra di loro.

1 ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA FISICA

Questo capitolo descrive le scelte operate per organizzare fisicamente, con il software Arc/Info, le entità descritte nello schema concettuale (cfr. 6). Vengono analizzati i criteri utilizzati per procedere al mapping fisico, mentre la descrizione particolareggiata delle tabelle INFO, degli item e di quant'altro risulta necessario alla codifica dei contenuti informativi, viene trattata nel secondo capitolo.

L'organizzazione della struttura fisica rispecchia i livelli informativi che vengono presentati nello schema concettuale, ai quali, in seguito, si farà riferimento con l'appellativo di strato.

In base alla sperimentazione effettuata su 50 comuni campione ed alla successiva fase di test (che ne ha coinvolto oltre 150), si ritiene che la soluzione migliore per l'organizzazione fisica dei dati, in termini di congruenza geometrica, topologica e agevolezza nella consultazione, sia quella di memorizzare tutti gli strati (relativi ad un singolo Comune) in un'unica copertura.

Ad ognuno degli strati informativi descritti all'interno dello schema concettuale viene fatta corrispondere una o più subclass, con i nomi e le tipologie indicati nella seguente tabella:

Strato		Nome Subclass (Tipo)
Desunto dagli Strumenti urbanistici comunali	Destinazioni funzionali	DEST_FUN (Region)
	Modalità attuative	MOD_ATT (Region)
	Vincoli	VINCOLI (Region), DEST_VINC (Region), PER_VIN (Route)
	Sistema del verde comunale	PARCHILO (Region), PARCHIURB (Region)
	Limiti amministrativi	PERIM_AMM (Region), LIM_AMM (Route)
	Toponimi	TOPONIMI (Anno)
	Discontinuità nella pianificazione	BUCHI (Region)
	Incongruenze nella pianificazione	SOVRAP (Region)
Desunto dalla C.T.R. Vettoriale	Limiti amministrativi	PERIM_AMM (Region), LIM_AMM (Route)

In particolare le informazioni più rilevanti vengono memorizzate in una serie di Region subclass.

L'utilizzo di questa feature, presente dalla release 7 di Arc/Info, consente di ottimizzare la gestione di entità areali che condividono in gran parte la stessa geometria e rende anche disponibili una serie di facilitazioni in fase di interrogazione e stampa.

Nell'organizzazione fisica dei dati si è pertanto cercato di sfruttare pienamente le funzionalità offerte dalle region, tenendo quindi separati, su strati differenti (REGION SUBCLASS), i diversi livelli informativi. Seguendo questa filosofia generale si è quindi proceduto, per ogni subclass, a raggruppare le aree spazialmente contigue che presentano uguali caratteristiche. Per quanto riguarda le mutue relazioni spaziali tra i diversi strati informativi, si ritiene che esse possano essere ricavate di volta in volta, utilizzando gli opportuni comandi di analisi, quali REGIONQUERY e REGIONJOIN in ambiente Arc e REGIONSELECT in ambiente Arcplot.

L'item COD_AREA (cfr. 7), presente nella struttura fisica di import-export diventa inutile, poiché si ha un accorpamento di poligoni, mentre l'item COD_ISTAT viene lasciato in ogni subclass per consentire un facile accesso alle aree di un certo Comune e per la gestione di eventuali sovrapposizioni tra aree di Comuni contigui.

In generale l'organizzazione dei dati su diversi livelli (Subclass), siano essi Region, Route o Anno, consente di semplificare tutte le problematiche di accesso e rappresentazione delle informazioni, anche nell'ottica di un loro utilizzo in ambiente ArcView.

1.1 L'EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA FISICA DALLA FASE PROTOTIPALE A QUELLA ATTUALE

La nuova struttura fisica si differenzia dalla precedente versione prototipale in quanto cerca di rispondere alle esigenze riscontrate nella fase di test del prototipo stesso; tali esigenze erano sostanzialmente di tre diversi ordini:

- semplificare la fase di acquisizione permettendo che la digitalizzazione sia realizzata anche da personale non esperto in materia urbanistica;
- includere, seppure in scala 1:10.000, i contenuti originali degli strumenti urbanistici;
- disporre di un mosaico dell'intera Regione consultabile senza soluzione di continuità.

In questa versione del Mosaico è stata pertanto aggiunta anche una struttura Librarian la quale diventa il "contenitore" dal quale si estraggono i dati di base (i confini comunali della C.T.R. Vettoriale) e sul quale si caricano gli strumenti urbanistici dei singoli Comuni; tale "contenitore" consente inoltre, in ambiente ArcInfo-ArcView, la piena consultazione ed interrogazione del Mosaico senza alcuna soluzione di continuità.

Allo scopo di semplificare e rendere meno costosa la fase di digitalizzazione, è stata messa a punto anche una struttura dati "di lavoro" la quale non prevede altre categorie di elementi geografici al di fuori dei poligoni: ciò consente, tra l'altro, l'acquisizione del Mosaico attraverso ArcView e, teoricamente, mediante ogni altro programma G.I.S..

Dalla struttura dati prototipale sono state quindi eliminate le ferrovie di progetto che, precedentemente, venivano acquisite come linee (questa informazione è stata mantenuta solo a livello poligonale), mentre la differenziazione tra confini comunali, provinciali e regionali non viene acquisita in fase di digitalizzazione ma viene desunta, automaticamente, in base ai diversi codici ISTAT. Nella nuova versione della struttura fisica non viene quindi più acquisita nessuna informazione sulle linee ma tutte le informazioni, come precedentemente anticipato, sono caricate sui poligoni.

Naturalmente l'apertura della possibilità di acquisizione del Mosaico al di fuori di Arc/Info rende indispensabile la compatibilità dei nomi, utilizzati per i file e le coperture costituenti la struttura di lavoro, nei diversi sistemi operativi; tale compatibilità è stata realizzata uniformando i nomi stessi al formato DOS che prevede otto caratteri per il nome e tre per l'estensione (formato 8.3).

La parte di "import" della struttura dati "import/export" del prototipo è stata sostituita dalla "struttura di lavoro" mentre alla parte di "export" sono stati aggiunti i contenuti originali di Piano.

Agli strati informativi propri del Mosaico sono stati aggiunti, per la "struttura Librarian", i limiti amministrativi desunti dalla C.T.R. vettoriale; tali limiti, opportunamente trattati e trasformati attraverso procedure informatiche, costituiscono, da un lato, la base di partenza sulla quale acquisire gli strumenti urbanistici

comunali, dall'altro lato, il più importante (e forse unico) elemento di confronto tra il Mosaico e il S.I.T. Regionale.

L'ultima innovazione in ordine cronologico, ma non per questo meno importante, è quella relativa alla gestione delle sovrapposizioni e delle discontinuità generate dalla mosaicatura dei piani dei diversi comuni: a tale scopo sono state predisposte due nuove region subclass (rispettivamente SOVRAP e BUCHI) le quali vengono automaticamente create intersecando, di volta in volta, tra di loro le "tessere" del Mosaico corrispondenti al P.R.G. di ogni singolo comune.

1.2 LE INNOVAZIONI NEL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DEL MOSAICO

Come precedentemente anticipato oggi è molto più semplice acquisire il Mosaico di quanto non lo fosse nella versione prototipale; il processo di acquisizione è, per sommi capi, il seguente:

- L'urbanista compila la tabella di informazioni generali (cfr.<NOME_DAT>.INF o <NOME_DAT>.DBF) dello Strumento Urbanistico analizzato ed, eventualmente, integra le tabelle relative ai parchi comunali (cfr.PARCHIUR.DAT, PARCHIUR.DBF, PARCILO.DAT e PARCILO.DBF).
- L'urbanista compila la tabella di classificazione cartacea definendo codici diversi per le diverse prescrizioni di piano ed attribuendo ad ognuno di questi l'interpretazione secondo il Mosaico.
- L'operatore compila, con l'ausilio di una procedura informatica, la tabella di classificazione (cfr.<NOME_DAT>.CLA o <NOME_DAT>.DBF) sulla base delle indicazioni presenti sulla tabella cartacea precedentemente messa a punto dall'urbanista.
- L'operatore, non necessariamente esperto in materia urbanistica, riporta (direttamente "a video") le aree presenti nella cartografia di piano sulla C.T.R. raster in scala 1:10.000.
- Lo stesso operatore indica, per ciascuna area, le diverse prescrizioni di piano. Ogni area può presentare più di una prescrizione di piano (fino a cinque per la precisione); tali prescrizioni vengono attribuite al/ai poligono/i costituente/i l'area mediante cinque diversi gruppi di quattro item (cfr. Feature Polygon).

Ciascuno di questi item ha la sua funzione specifica:

- COD_ISTATx indica il codice ISTAT del Comune al quale appartiene l'area¹;

¹ Dovendo immettere il codice ISTAT per ogni area (1-5) è possibile gestire il caso in cui un singolo poligono appartenga contemporaneamente a più di un Comune.

- PRG_x indica la prescrizione di piano a cui è soggetta l'area² di cui si è appena indicato COD_ISTATx (dove "x" ha lo stesso valore).
- STATO_FO_x indica la lettura dello stato di attuazione di PRG_x (dove "x" ha lo stesso valore) e dove il medesimo sia una destinazione funzionale che la normativa di piano non indica come saturata o realizzata.
- NUM_MA_x è un numero progressivo comune a tutte le aree appartenenti ad un determinato Piano Attuativo e la cui normativa di riferimento è indicata da PRG_x.
- L'operatore, mediante una ulteriore procedura:
 - verifica ed eventualmente corregge gli errori commessi in fase di digitalizzazione;
 - trasforma la struttura fisica "di lavoro" in struttura fisica di "Arc/Info";
 - inserisce il Mosaico del Comune digitalizzato all'interno della Library mosaicandolo ed integrandolo con quelli precedentemente acquisiti.

1.3 I LIVELLI DI STRUTTURAZIONE FISICA DEL MOSAICO

La necessità di semplificare la realizzazione, il collaudo e la consultazione del Mosaico ha comportato la messa a punto di strutture fisiche ad hoc per ognuna di queste operazioni.

La struttura fisica del Mosaico varia quindi a seconda della "fase di lavorazione" ed è disponibile nei seguenti formati:

- la struttura "di lavoro" - utile per la fase di acquisizione e disponibile sia in Arc/Info che in ArcView;
- la struttura "di export" - utile per l'esportazione del Mosaico verso software diversi da Arc/Info e ArcView;
- la struttura "Arc/Info" - utile per la fase di collaudo e per l'inserimento dei P.R.G. nella Library;
- la struttura "Librarian" - utile per l'interrogazione, la visualizzazione e la stampa - sia in ambiente Arc/Info che in ambiente ArcView.

Sono state messe a punto in Arc/Info specifiche procedure informatiche che consentono di passare da una struttura fisica ad un'altra. Tutte le procedure sviluppate per il Mosaico sono peraltro richiamabili attraverso un'interfaccia user-friendly facilmente utilizzabile anche da parte di operatori non esperti nella programmazione in ambiente Arc/Info (cfr. 8).

² Per prescrizione di piano si intende una destinazione funzionale e/o un vincolo e/o una modalità attuativa.

1.4 GLI STRATI INFORMATIVI DEL MOSAICO

1.4.1 LE DESTINAZIONI FUNZIONALI

La codifica di questo strato, che rappresenta uno dei contenuti informativi più importanti del Mosaico, viene affidata alla definizione della SUBCLASS "DEST_FUN". La scelta di operare su questo tipo di feature Arc/Info, piuttosto che di lavorare direttamente sulla Poligon Attribute Table (PAT) dei poligoni, nasce dalla necessità di dover gestire istanze (zone), con destinazioni funzionali differenti, che hanno porzioni del loro attributo areale in comune; l'utilizzo di questa feature Arc/Info consente inoltre una maggiore flessibilità sia in fase di editing/attribuzione che in fase di query/plottaggio.

Le destinazioni funzionali presentano tre diverse tipologie di informazioni: una indica la destinazione funzionale vera e propria (ad es. residenza, produttivo, servizi, etc.), un'altra indica lo stato di attuazione (cioè la distinzione tra consolidato, recupero, trasformazione, espansione e non specificato) ed una terza che, per alcune destinazioni, individua alcuni attributi tipologici ulteriori (sottoclasse).

1.4.1.1 LE DESTINAZIONI FUNZIONALI

Come si può osservare dalle "Schede riassuntive per la lettura urbanistica omogenea dei P.R.G." (cfr. 2) questa informazione ha due diversi livelli di approfondimento. Il dato viene strutturato attraverso una codifica gerarchica tale da identificare in maniera univoca qualsiasi destinazione ed in grado di consentire un accesso anche per livello.

Dal punto di vista della struttura fisica si è definito un unico item che contiene il codice univoco di ogni destinazione funzionale (COD_DEST 3, 3, I), attraverso due campi calcolati è possibile definire l'item DEST_PRINC (2,2,I) come le due cifre più significative di COD_DEST, mentre l'item SPEC_DEST (1,1,I) rappresenta la cifra meno significativa.

COD_DEST

DEST_PRINC SPEC_DEST

L'item DEST_PRINC indica la tipologia base della destinazione funzionale (categoria) mentre l'item SPEC_DEST aggiunge un livello di specificazione ulteriore (classe). Il valore di questo secondo item è compreso nel range 1-9 quando indica un'effettiva specificazione per quel livello (in genere il valore 1 è assegnato alla destinazione generica o non specificato), mentre il valore '0' indica che la specificazione di quel livello non aggiunge nulla al contenuto informativo della specificazione del livello precedente (cioè una destinazione non ha classi per quel livello). Ad esempio per la destinazione a residenza si ha che l'item DEST_PRINC ha valore '10' mentre l'item di specificazione ha sempre valore '0', per la destinazione a

produttivo invece si ha DEST_PRINC uguale a '20' mentre l'item SPEC_DEST può assumere i valori: '1' (= Produttivo generico), '2' (= Artigianato) e '3' (= Industria).

1.4.1.2 LO STATO

Per stato si intende un attributo che caratterizza le destinazioni funzionali, distinguendole tra le categorie urbanistiche di consolidato, recupero, trasformazione, espansione e non specificato (cfr. 4).

Per registrare queste informazioni si è ricorsi a più item: STATO_DF (2,2,I), STATO_FO (1,1,I), STATO_FIN (2,2,I).

L'informazione di stato memorizzata nell'item STATO_DF, raccoglie la corrispondente informazione di stato presente nelle 'Schede riassuntive per la lettura urbanistica omogenea dei P.R.G.' (cfr. 2) e viene integrata, per le aree con STATO_DF = 4 e 5, con la lettura dello stato di fatto del Piano, memorizzato nell'item STATO_FO.

Le aree con STATO_DF = 4 sono in genere aree di espansione e quindi, per esse, STATO_FO assumerà il valore 6, può accadere però che aree classificate di espansione dalla normativa di P.R.G. siano già realizzate, in questo caso STATO_FO assumerà il valore 5.

Rispetto alle precedenti versioni del Mosaico si è scelto di introdurre un'unica soglia temporale: l'ultima disponibile; tale soglia è documentata dall'Item ANNO_SDF di <NOME_DAT>.INF ed è la data della fonte più aggiornata tra la C.T.R. raster, la base su cui è redatto lo strumento urbanistico e le altre cartografie (ortofoto digitali, fotopiani, etc.) eventualmente disponibili.

Per gestire un'informazione di stato globale, che combina i contenuti informativi dei due item STATO_DF e STATO_FO, è stato introdotto l'item calcolato STATO_FIN; questo item può assumere il range di valori di STATO_DF e deriva dal ricalcolo dei valori di STATO_DF = 4 e 5 in funzione dei valori dell'item STATO_FO; la regola di classificazione è rappresentata nella seguente tabella:

		STATO_FO			
		0	5	6	7
STATO_DF	0	0			
	1	1			
	2	2			
	3	3			
	4		1	4	5
	5		1	4	5

Ogni combinazione di STATO_DF e STATO_FO non contemplata (celle grigie) è da considerarsi errata e fa generare un messaggio di errore alla procedura di verifica formale dei dati.

I casi di stato dell'item STATO_FIN corrispondenti al valore 5 (non specificato), dovrebbero tendenzialmente diminuire o al limite sparire quanto più aumenta la conoscenza del territorio da parte di chi 'produce' la cartografia omogenea; nell'ipotesi in cui tale ruolo venga svolto dal progettista del P.R.G. o da un tecnico comunale, questo livello di indeterminazione nel dato non dovrebbe più essere presente.

1.4.1.3 ALTRI ATTRIBUTI QUANTITATIVI E TIPOLOGICI

Le destinazioni funzionali che hanno la necessità di gestire questo tipo di attributi sono:

- a) gli insediamenti polifunzionali, ai quali vanno associati degli attributi relativi alle funzioni presenti nell'area;
- b) le aree per attrezzature di livello sovracomunale, per cui vengono segnalate, laddove possibile, le diverse tipologie di attrezzatura e se si tratta di un'attrezzatura pubblica o privata;
- c) le aree a verde di livello sovracomunale, per cui si segnala la presenza di attività sportive leggere;
- d) le aree a verde gioco e sport di livello comunale per cui si segnala se si tratta di un servizio pubblico o privato;
- e) le aree per attrezzature di livello comunale, per cui si segnala la tipologia e se si tratta di un'attrezzatura pubblica o privata;
- f) le aree direzionali per cui si distingue tra direzionale pubblico, direzionale privato, centro di ricerca e direzionale generico;
- g) alcune classi della categoria 'Agricolo' per cui si specifica la tipologia.

1.4.2 LE MODALITA' ATTUATIVE

Questo strato viene registrato in un'apposita subclass: MOD_ATT.

Rappresenta un caso tipico in cui è consigliabile l'uso delle region, poiché, di solito, questa informazione è riferita a più aree con destinazioni funzionali differenti: ad es. un'area a residenza, una strada di progetto, un'area a servizio. Si rivela quindi molto utile raggruppare più poligoni in un'unica region.

1.4.3 I VINCOLI

Il sistema dei vincoli rappresenta uno dei casi in cui diventa inevitabile l'uso della feature region, poiché spesso questa entità, come previsto nello schema concettuale, presenta la sovrapposizione di istanze differenti.

In maniera analoga a quanto avviene per l'item COD_DEST della subclass DEST_FUN, anche l'item COD_VINC che raccoglie l'informazione sulle differenti tipologie di vincolo è organizzato gerarchicamente. Si può quindi accedere al contenuto dell'item COD_VINC anche attraverso due redefined item VINC_PRINC e SPEC_VINC:



Alla SUBCLASS VINCOLI, che registra la totalità dei vincoli di competenza comunale, è stata affiancata la SUBCLASS DEST_VIN, che memorizza solo quelle aree del territorio comunale per cui l'informazione di vincolo costituisce una sorta di azzonamento, non prevedendo il Piano una specifica destinazione funzionale.

1.4.4 IL SISTEMA DEL VERDE COMUNALE

In due apposite subclass di region: PARCHILO e PARCHIUR vengono memorizzati rispettivamente i parchi locali d'interesse sovracomunale e i parchi urbani.

1.4.5 I LIMITI AMMINISTRATIVI

L'entità Comune dello schema concettuale viene gestita con una subclass di region: PERIM_AM.

Per rappresentare in maniera efficiente le differenti tipologie di un confine amministrativo: comunale, provinciale ecc., soprattutto in ambiente Arcview, si è ricorsi ad un'apposito route system : LIM_AMM; tale route system viene generato automaticamente in base alla codifica ISTAT (COD_ISTAT) presente sulla region PERIM_AM dei diversi Comuni.

1.4.6 I TOPONIMI

I toponimi che compaiono nella legenda del prototipo sono memorizzati in un ANNO subclass: TOPONIMI.

1.5 L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO DI LAVORO

Allo scopo di rendere omogenea, sia a livello regionale sia a livello provinciale, la modalità di memorizzazione del Mosaico, si è ritenuto opportuno uniformare anche lo spazio di lavoro.

Tutti i dati e le procedure del Mosaico devono essere contenute all'interno di un'unica directory, che d'ora in avanti chiameremo MOSAICOHOME, che deve a sua volta contenere le directory:

- **database**, nella quale Arc/Info memorizza la struttura Librarian dei dati (ma non i dati stessi);
- **gen_data**, descritta più avanti;
- **index**, che è la copertura indice di Librarian all'interno della quale è memorizzata la suddivisione in Tiles;
- **info**, che contiene i file Info della copertura index;
- **tiles**, nella quale Arc/Info memorizza tutti i dati in formato Librarian.

A sua volta **gen_data** contiene le directory:

- **aml**, nella quale sono contenute **tutte** le procedure sviluppate in ambiente Arc/Info;
- **avproc**, nella quale sono contenute **tutte** le procedure sviluppate in ambiente ArcView,
- **covers**, nella quale sono contenute le coperture di base utili alla generazione del Librarian;
- **dati**, che contiene i dati "grezzi" (descritta nel dettaglio più avanti);
- **lavori**, all'interno della quale gli operatori memorizzano i dati via via che essi vengono acquisiti³;
- **legenda**, che contiene la Legenda unificata e le procedure che sono state utilizzate per ottenerla;
- **simboli**, che contiene la simbologia utilizzata da Arc/Info e le procedure che sono state utilizzate per ottenerla;
- **stampe**, nella quale sono temporaneamente memorizzati i file di stampa;
- **tabelle**, che contiene le tabelle Info: MOS_PRG.DAT MOS_PRG.CLA PARCHILO.DAT PARCHILO.CLA e il "catalogo" della C.T.R. Raster in scala 1:10.000.

A sua volta **dati** contiene le directory:

- **lib_21_base**, con il Mosaico dei comuni memorizzato in formato "struttura di lavoro";
- **lib_21**, con il Mosaico dei comuni memorizzato in formato "struttura Arc/Info" e pronto per essere introdotto nella Library.

La directory dati potrebbe sembrare ridondante rispetto alla Library ma può rivelarsi indispensabile qualora si verificassero problemi con la Library medesima.

³ Tali dati, al termine del processo di acquisizione, vengono spostati all'interno della directory dati.

2 LA STRUTTURA FISICA

In questo capitolo viene descritta in dettaglio l'organizzazione dei dati ottimizzata per l'utilizzo con Arc/Info della cartografia numerica di un generico comune.

La tabella che segue distribuisce le tabelle nelle diverse strutture fisiche (la presenza di una tabella in una determinata struttura è contrassegnata con una "X") ed indica il nome che le tabelle stesse assumono all'interno della Library.

Strato	Nome del file	Tipo FAT	STRUTTURA				
			Arc-Info				ArcView
			Nome del file nella Library	Arc-Info	Export	Lavoro	Lavoro
MOS_PRG	NOME_DAT.SHP	Poligoni					X
	NOME_DAT.SHX	File Interno					X
	NOME_DAT.DBF	Tabella					X
	NOME_DATINF.DBF	Tabella					X
	NOME_DATCLA.DBF	Tabella					X
	PARCHILO.DBF	Tabella					X
	PARCHIUR.DBF	Tabella					X
	NOME_DAT.INF	Tabella	MOS_PRG.INF	X	X	X	
	NOME_DAT.CLA	Tabella	MOS_PRG.CLA	X	X	X	
	NOME_DAT.PAT	Poligoni	MOS_PRG.PAT	X	X	X	
	PARCHILO.DAT	Tabella	PARCHILO.DAT	X	X	X	
	PARCHIUR.DAT	Tabella	PARCHIUR.DAT	X	X	X	
	NOME_DAT.DST	Tabella			X		
	NOME_DAT.PIA	Tabella			X		
	NOME_DAT.PLO	Tabella			X		
	NOME_DAT.PRG	Tabella			X		
	NOME_DAT.PUR	Tabella			X		
	NOME_DAT.VIN	Tabella			X		
	NOME_DAT.AAT	Archi	MOS_PRG.AAT	X			
	NOME_DAT.TATTOPONIMI	Annotazioni	MOS_PRG.TATTOPONIMI	X			
	NOME_DAT.TATVER_2_0	Annotazioni	MOS_PRG.TATVER_2_0	X			
	NOME_DAT.RATLIM_AMM	Route	MOS_PRG.RATLIM_AMM	X			
	NOME_DAT.RATPER_VIN	Route	MOS_PRG.RATPER_VIN	X			
	NOME_DAT.SECLIM_AMM	Section	MOS_PRG.SECLIM_AMM	X			
	NOME_DAT.SECPER_VIN	Section	MOS_PRG.SECPER_VIN	X			
	NOME_DAT.PATDEST_FUN	Region	MOS_PRG.PATDEST_FUN	X			
	NOME_DAT.PATDEST_VIN	Region	MOS_PRG.PATDEST_VIN	X			
	NOME_DAT.PATMOD_ATT	Region	MOS_PRG.PATMOD_ATT	X			
	NOME_DAT.PATPARCHILO	Region	MOS_PRG.PATPARCHILO	X			
	NOME_DAT.PATPARCHIUR	Region	MOS_PRG.PATPARCHIUR	X			
NOME_DAT.PATPERIM_AM	Region	MOS_PRG.PATPERIM_AM	X				
NOME_DAT.PATPRG	Region	MOS_PRG.PATPRG	X				
NOME_DAT.PATVINCOLI	Region	MOS_PRG.PATVINCOLI	X				
NOME_DAT.PATBUCHI	Region	MOS_PRG.PATBUCHI					
NOME_DAT.PATSOVRAP	Region	MOS_PRG.PATSOVRAP					
LIM_AM	LIM_AMM.PAT	Poligoni	LIM_AMM.PAT				
	LIM_AMM.AAT	Archi	LIM_AMM.AAT				
	LIM_AMM.RATLIM_AMM	Route	LIM_AMM.RATLIM_AMM				
	LIM_AMM.SECLIM_AMM	Section	LIM_AMM.SECLIM_AMM				
	LIM_AMM.PATPERIM_AM	Region	LIM_AMM.PATPERIM_AM				

2.1 TABELLE CON I DATI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

2.1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL P.R.G.: MOS_PRG.INF, <NOME_DAT>.INF, <NOME_DAT>.INF.DBF

Queste tabelle contengono le informazioni identificative e descrittive dei Piani Urbanistici sottoposti al processo di "lettura" omogenea e sintetica.

La tabella MOS_PRG.INF contiene le informazioni relative a tutti gli strumenti urbanistici (strumento generale e relative varianti) contenuti nello strato librarian "MOS_PRG", mentre le tabelle <NOME_DAT>.INF e <NOME_DAT>.INF.DBF contengono la descrizione di un singolo comune. I dati ivi contenuti sono ricavati dalla Scheda 1 (cfr. 2) il cui scopo è quello di elencare gli Strumenti Urbanistici vigenti (siano essi P.R.G., Varianti Generali, Varianti parziali, Varianti ex L.R. 23/97) e i relativi dati identificativi (estremi di adozione e approvazione ...);

Verrà compilato un record di queste tabelle per ogni strumento urbanistico vigente (strumento generale o variante) indipendentemente dalla rilevanza ai fini del Mosaico (ad esempio: saranno considerate ed elencate anche tutte le varianti che non comportano effettive modifiche in azzonamento). Qualora uno Strumento Urbanistico non venga effettivamente utilizzato nella realizzazione delle Tavole del Mosaico, nel campo TAVOLE si specificherà "nessuna"; il campo note (NOTE_STR) consentirà di indicare l'effettivo utilizzo dello Strumento Urbanistico ai fini della realizzazione del Mosaico.

Ad ogni nuova variante si aggiungerà un record nella tabella MOS_PRG.INF; i nuovi record avranno il medesimo COD_ISTAT e NOME_CO ma nuovi COD_PIA.

In sintesi per ogni variante si aggiunge un record su MOS_PRG.INF con nuovo COD_PIA; se la variante modifica solo la geometria del piano la .CLA resta immutata; se la variante modifica la normativa relativa alle voci di legenda nella tabella .CLA si modifica il COD_PIA relativo alle voci la cui normativa è stata modificata; se la variante modifica la legenda aggiungendo nuove voci, si aggiungono alla tabella .CLA le nuove voci di legenda, utilizzando il nuovo COD_PIA.

- Nome tabella: MOS_PRG.INF, <NOME_DAT>.INF

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_PIA	25	25	C	-		-
26	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
31	NOME_CO	32	32	C	-		-
63	TIPO_STR	1	1	I	-		-
64	DELIB_N	10	10	C	-		-
74	DELIB_D	8	10	D	-		-
82	STATO_PIA	1	1	I	-		-
83	APPR_N	10	10	C	-		-
93	APPR_D	8	10	D	-		-
101	PROGETT	100	100	C	-		-
201	ANNO_SDF	4	4	I	-		-
205	FONTE_SDF	1	1	I	-		-
206	TAVOLE	254	254	C	-		-
460	NOTE_STR	254	254	C	-		-

** REDEFINED ITEMS **

- Nome tabella: <NOME_DAT>INF.DBF

FIELDS (CAMPI)

COLUMN	FIELD	WIDTH	TYPE	N. DEC
1	COD_PIA	25	C	-
26	COD_ISTAT	5	N	0
31	NOME_CO	32	C	-
63	TIPO_STR	1	N	0
64	DELIB_N	10	C	-
74	DELIB_D	8	D	-
82	STATO_PIA	1	N	0
83	APPR_N	10	C	-
93	APPR_D	8	D	-
101	PROGETT	100	C	-
201	ANNO_SDF	4	N	0
205	FONTE_SDF	1	N	0
206	TAVOLE	254	C	-
460	NOTE_STR	254	C	-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Codice Piano*

- Item: COD_PIA

- Valore: Codice univoco del piano sottoposto alla lettura urbanistica e omogenea. Si tratta di una sequenza di caratteri ottenuta componendo la data dell'atto deliberativo relativo al piano che si inserisce nel Mosaico, nella forma AAAAMMGG (anno, mese, giorno) e il numero o la sigla utilizzato dall'ente deliberante. Ad es. il piano approvato con deliberazione Giunta regionale n.20291/A del 17.11.96 dà luogo al codice 1996111720291/A, se il piano analizzato è stato adottato dal C.C. con deliberazione n. 87 del 20.3.90 il codice sarà 1990032087. Per uno stesso comune vi saranno più COD_PIA che si ricavano dalle date e dai numeri (o sigle) delle adozioni e/o approvazione dei vari atti deliberativi considerati per la "mosaicatura" dello Strumento Urbanistico di un comune.

** Codice Istat*

- Item: COD_ISTAT

- Valore: Codice Istat del Comune.

** Nome Comune*

- Item: NOME_CO

- Valore: Nome del Comune (tutto in maiuscolo).

** Tipo strumento urbanistico*

- Item: TIPO_STR

- Valore:
 - 1 - P.R.G.
 - 2 - Variante Generale al P.R.G.
 - 3 - Variante al P.R.G. vigente
 - 4 - P.d.f.
 - 5 - Variante al P.d.f. vigente
 - 6 - Variante ex LR 23/97

** Numero della delibera di adozione*

- Item: DELIB_N

- Valore: Estremi identificativi della delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale dello Strumento in esame.

** Data della delibera di adozione*

- Item: DELIB_D

- Valore: Data, nella forma (GGMMAAAA), della delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale dello Strumento in esame.

** Situazione del Piano*

- Item: STATO_PIA

- Valore:
 - 0 - Valore non significativo.
 - 1 - Strumento urbanistico adottato.
 - 2 - Strumento urbanistico adottato e che comprende la fase di controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale.
 - 3 - Strumento urbanistico approvato.

** Numero della delibera di approvazione*

- Item: APPR_N
- Valore: Estremi identificativi della delibera di approvazione dello Strumento in esame.

** Data della delibera di approvazione*

- Item: APPR_D
- Valore: Data, nella forma (GGMMAAAA), della delibera di approvazione del P.R.G. adottato dal Comune. È l'ultimo atto di approvazione relativo ad un dato strumento urbanistico e non può essere precedente all'atto di adozione citato nei campi DELIB_N, DELIB_D.

** Progettisti dello strumento urbanistico*

- Item: PROGETT
- Valore: Indicazione del nome del progettista o dei progettisti che hanno provveduto alla stesura dello strumento urbanistico.

** Anno Stato di fatto*

- Item: ANNO_SDF
- Valore: Anno (quattro cifre) che indica la soglia temporale di aggiornamento dello stato di fatto. In genere per i piani antecedenti al 1994, si indica 1994 perché questa è la data di ultimo aggiornamento della C.T.R., mentre per i piani più recenti si indica la data dello stato di fatto del Piano Regolatore, da reperire presso l'Amministrazione Comunale.

** Fonte dello stato di fatto*

- Item: FONTE_SDF

- Valore:
 - 1 - Stato di fatto del P.R.G.
 - 2 - Aggiornamento C.T.R. 1981
 - 3 - Aggiornamento C.T.R. 1994
 - 4 - Altro (da specificare eventualmente nel campo note)

** Tavole*

- Item: TAVOLE

- Valore: Indica la/le tavola/tavole del P.R.G. utilizzate per la lettura urbanistica del piano e la loro scala: la tavola di riferimento principale è naturalmente quella dell'"Azzonamento"; può tuttavia rendersi indispensabile anche l'analisi delle altre tavole, per esempio per individuare con maggiore certezza le tipologie dei servizi (parcheggi, impianti tecnologici), il loro livello (comunale e sovracomunale) o alcune caratteristiche della viabilità (per esempio, la distinzione fra esistente e prevista).

Qualora le tavole di una variante non siano rilevanti ai fini della realizzazione del Mosaico, tale voce dovrà indicare: "NESSUNA".

** Note*

- Item: NOTE_STR

- Valore: Note esplicative relative allo strumento urbanistico o che esprimono eventuali problemi, difficoltà segnalati dal soggetto che effettua la lettura urbanistica del piano.

Qualora una variante non sia risultata rilevante ai fini della realizzazione del Mosaico, tale voce dovrà contenere la dizione "NON RILEVANTE AI FINI DEL MOSAICO" e la relativa motivazione.

2.1.2 CLASSIFICAZIONE delle ZONE DI P.R.G.: MOS_PRG.CLA, <NOME_DAT>.CLA, <NOME_DAT>.CLA.DBF

Queste tabelle contengono le informazioni utili alla classificazione delle zone omogenee degli Strumenti Urbanistici Comunali nelle corrispondenti categorie del Mosaico.

La tabella MOS_PRG.CLA contiene le classificazioni relative a tutti gli strumenti urbanistici contenuti nello strato librarian "MOS_PRG", mentre le tabelle <NOME_DAT>.CLA e <NOME_DAT>.CLA.DBF contengono la classificazione di un singolo comune.

- Nome tabella: MOS_PRG.CLA, <NOME_DAT>.CLA

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_PIA	25	25	C	-		-
26	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
31	PRG	10	10	C	-		-
41	ARTICOLO	10	10	C	-		-
51	DESCRI_PRG	254	254	C	-		-
305	COD_DEST	3	3	I	-		-
308	STATO_DF	1	1	I	-		-
309	SERC_P	1	1	I	-		-
310	SERC_I	1	1	I	-		-
311	SERC_A	1	1	I	-		-
312	SERC_IMP	1	1	I	-		-
313	SER_PRIV	1	1	I	-		-
314	SERSC_TIP	2	2	I	-		-
316	SERSC_TIP2	2	2	I	-		-
318	POLIFUNZ1	1	1	C	-		-
319	POLIFUNZ2	1	1	C	-		-
320	POLIFUNZ3	1	1	C	-		-
321	POLIFUNZ4	1	1	C	-		-
322	POLIFUNZ5	1	1	C	-		-
323	POLIFUNZ6	1	1	C	-		-
324	TIPO_DIR	1	1	I	-		-
325	TIPO_VE_SC	1	1	I	-		-
326	TIPO_AGR1	1	1	C	-		-
327	TIPO_AGR2	1	1	C	-		-
328	TIPO_AGR3	1	1	C	-		-
329	TIPO_AGR4	1	1	C	-		-
330	TIPO_AGR5	1	1	C	-		-
331	TIPO_AGR6	1	1	C	-		-
332	COD_VINC	2	2	I	-		-
334	NUM_PAL	3	3	I	-		-
337	NUM_PAU	2	2	I	-		-
339	TIPO_MA	2	2	I	-		-
341	NOTE_PRG	254	254	C	-		-

** REDEFINED ITEMS **

26	COD_PRG	15	15	C	-		-

- Nome tabella: <NOME_DAT>CLA.DBF

FIELDS (CAMPI)

COLUMN	FIELD	WIDTH	TYPE	N. DEC
1	COD_PIA	25	C	-
26	COD_ISTAT	5	N	0
31	PRG	10	C	-
41	ARTICOLO	10	C	-
51	DESCRI_PRG	254	C	-
305	COD_DEST	3	N	0
308	STATO_DF	1	N	0
309	SERC_P	1	N	0
310	SERC_I	1	N	0
311	SERC_A	1	N	0
312	SERC_IMP	1	N	0
313	SER_PRIV	1	N	0
314	SERSC_TIP	2	N	0
316	SERSC_TIP2	2	N	0
318	POLIFUNZ1	1	C	-
319	POLIFUNZ2	1	C	-
320	POLIFUNZ3	1	C	-
321	POLIFUNZ4	1	C	-
322	POLIFUNZ5	1	C	-
323	POLIFUNZ6	1	C	-
324	TIPO_DIR	1	N	0
325	TIPO_VE_SC	1	N	0
326	TIPO_AGR1	1	C	-
327	TIPO_AGR2	1	C	-
328	TIPO_AGR3	1	C	-
329	TIPO_AGR4	1	C	-
330	TIPO_AGR5	1	C	-
331	TIPO_AGR6	1	C	-
332	COD_VINC	2	N	0
334	NUM_PAL	3	N	0
337	NUM_PAU	2	N	0
339	TIPO_MA	2	N	0
341	NOTE_PRG	254	C	-

** REDEFINED ITEMS **

26	COD_PRG	15	C	-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Codice Piano*

- Item: COD_PIA

- Valore: Codice univoco del piano sottoposto alla lettura urbanistica e omogenea. Si tratta di una sequenza di caratteri ottenuta componendo la data del più recente atto deliberativo di adozione/approvazione del Piano/Variante, nella forma AAAAMMGG (anno, mese, giorno), e il numero o la sigla utilizzato dall'ente deliberante. Ad es. il piano approvato con deliberazione Giunta regionale n.20291 del 17.11.96 dà luogo al codice 1996111720291, se il piano analizzato è stato adottato dal C.C. con deliberazione n. 87/A del 20.3.90 il codice sarà 1990032087/A. Si usano per la determinazione del codice gli estremi dell'atto deliberativo a cui il piano si riferisce .

** Codice ISTAT*

- Item: COD_ISTAT

- Valore: Codice ISTAT del Comune il cui P.R.G. definisce una certa zona di Piano o modalità attuativa (registrata nell'item PRG).

** Zona di piano regolatore*

- Item: PRG

- Valore: Nome della zona omogenea del P.R.G., o della modalità attuativa (P.I.R., P.L. P.P. etc.).

** Articolo N.T.A.*

- Item: ARTICOLO

- Valore: Numero dell'articolo della normativa di piano che tratta la zona di piano indicata nell'item PRG. L'eventuale presenza di commi va segnalata separando le parti con un punto, es. art. 36 1° comma diventa 36.1 . Se una zona fa riferimento a più di un articolo, vanno elencati separati da virgola. Vi possono essere più zone che fanno riferimento allo stesso articolo, poiché la loro identificazione avviene in cartografia, mentre nelle N.T.A. corrispondono ad un solo articolo. Se una zona di P.R.G. viene individuata solo in cartografia, e non viene indicata anche nelle norme (ad es. l'alveo dei corsi d'acqua) questo campo va riempito con la sequenza di caratteri costante 'CART'.

** Descrizione zona di piano*

- Item: DESCRIPR

- Valore Breve descrizione della zona di piano, es. 'viabilità esistente' oppure 'residenziale di completamento'.

** Tipologia di destinazione funzionale*

- Item: COD_DEST

- Valore Tipologia di destinazione funzionale. Con questo codice si può distinguere qualsiasi destinazione funzionale a qualsiasi livello. Questo codice è di tipo gerarchico, composto da 3 cifre, dove le due più significative indicano la categoria, mentre la terza cifra può indicare, ove necessario una specificazione della categoria (classe). Può essere nullo per le zone che individuano un vincolo o un parco e non una destinazione funzionale.
 - 0 - Valore non significativo
 - 100 - Residenza
 - 151 - Produttivo generico
 - 152 - Artigianato
 - 153 - Industria
 - 201 - Commerciale / Direzionale generico
 - 202 - Commerciale
 - 203 - Direzionale
 - 204 - Espositivo
 - 250 - Polifunzionale
 - 301 - Turistico/Ricettivo generico
 - 302 - Residenza turistica
 - 303 - Attività ricettive
 - 304 - Attrezzature turistiche leggere
 - 350 - Verde privato
 - 401 - Servizi di livello comunale non specificati
 - 402 - Aree per attrezzature di livello comunale
 - 403 - Aree a verde gioco e sport di livello comunale
 - 404 - Aree miste verde - attrezzature di livello comunale
 - 451 - Servizi di livello sovracomunale non specificati
 - 452 - Aree per attrezz. di livello sovracomunale
 - 453 - Verde di livello sovracomunale
 - 454 - Aree miste verde - attrezzature di livello sovracomunale
 - 501 - Infrastrutture su ferro

- 502 - Aeroporti e/o eliporti
- 503 - Strade
- 504 - Porti
- 551 - Agricolo generico
- 552 - Insediamenti agricoli
- 553 - Colture specializzate
- 600 - Attività estrattive
- 650 - Boschi
- 700 - Zone golenali
- 750 - Corpi idrici.

** Stato destinazione funzionale*

- Item: STATO_DF

- Valore Registra l'informazione di stato segnata nelle 'Schede riassuntive per la lettura urbanistica omogenea dei P.R.G.' (che vengono registrate nella tabella MOSAICO.CLA):
 - 1 - Consolidato
 - 2 - Recupero
 - 3 - Trasformazione
 - 4 - Espansione
 - 5 - Non specificato.

** Servizi comunali: parcheggi*

- Item: SERC_P

- Valore Campo con valore booleano che nel caso in cui COD_DEST corrisponda alle attrezzature di livello comunale o alle aree miste verde attrezzature indica la presenza, per una certa area, di 'Parcheggi per insediamenti residenziali, produttivi e commerciali-direzionali':
 - 0 - Valore non significativo
 - 2 - Funzione non presente
 - 3 - Funzione presente.

**Servizi comunali: scuola dell'obbligo*

- Item: SERC_I

- Valore Campo con valore booleano che nel caso in cui COD_DEST corrisponda alle attrezzature di livello comunale o alle aree miste verde attrezzature indica la presenza, per una certa area, di 'Attrezzature per la scuola dell'obbligo':
 - 0 - Valore non significativo
 - 2 - Funzione non presente
 - 3 - Funzione presente.

**Servizi comunali: attrezzature d'interesse comune*

- Item: SERC_A

- Valore Campo con valore booleano che nel caso in cui COD_DEST corrisponda alle attrezzature di livello comunale o alle aree miste verde attrezzature indica la presenza, per una certa area, di 'Attrezzature d'interesse comune':
 - 0 - Valore non significativo
 - 2 - Funzione non presente
 - 3 - Funzione presente.

**Servizi comunali: impianti tecnologici*

- Item: SERC_IMP

- Valore Campo con valore booleano che nel caso in cui COD_DEST corrisponda alle attrezzature di livello comunale o alle aree miste verde attrezzature indica la presenza, per una certa area, di 'Impianti tecnologici':
 - 0 - Valore non significativo
 - 2 - Funzione non presente
 - 3 - Funzione presente.

**Servizio privato*

- Item: SER_PRIV

- Valore Campo con valore booleano che indica, per un'area che ha valore dell'item COD_DEST corrispondente ad un servizio di livello comunale o un'attrezzatura sovracomunale, se si tratta o meno di un servizio privato:
 - 0 - Valore non significativo
 - 3 - informazione non specificata o servizio assoggettato a servitù di uso pubblico o di proprietà pubblica
 - 4 - servizio privato.

**Tipologia di attrezzatura di livello sovracomunale*

- Item: SERSC_TIP

- Valore Codice che indica per le 'Aree per attrezzature di livello sovracomunale':
 - 0 - Valore non significativo
 - 31 - Sedi di amministrazione della Giustizia (tribunale, pretura) - AG
 - 32 - Aree di interscambio passeggeri - AI
 - 33 - Grandi impianti per l'agonismo e lo spettacolo- AS
 - 34 - Attrezzature di deposito e servizio trasporti pubblici - AT
 - 35 - Centri culturali e strutture museali - CC
 - 36 - Centri interscambio merci - CM
 - 37 - Carceri - CR
 - 38 - Centri scolastici medi superiori e sedi per l'istr. media sup. e form. prof. - CS
 - 39 - Attrez. ospedaliere, sanitarie e assistenziali - HH
 - 40 - Impianti di depurazione - ID
 - 41 - Impianti per lo smaltimento dei rifiuti - IR
 - 42 - Centri ed impianti sportivi e ricreativi - IS
 - 43 - Impianti e servizi tecnologici vari - IT
 - 44 - Centri annonari e mercati generali - MG
 - 45 - Servizi generali (non specificato) - SG
 - 46 - Attrezzature religiose - AR
 - 47 - Strutture universitarie - UU
 - 48 - Attrezzature e zone militari - ZM.

**Tipologia di attrezzatura di livello sovracomunale 2*

- Item: SERSC_TIP2

- Valore Codice che indica la tipologia di servizio per le 'Aree per attrezzature di livello sovracomunale'; assume gli stessi valori dell'item SERSC_TIPO. Serve per quelle aree caratterizzate dalla presenza di una seconda attrezzatura senza che essa venga perimetrata nella cartografia di Piano.

**Polifunzionale 1*

- Item: POLIFUNZI

- Valore In questo item si indica la destinazione d'uso, presente in un'area polifunzionale, prevalente o più importante. Si utilizza una lettera per rappresentare la funzione:
 - R - Residenza
 - P - Produttivo
 - C - Commerciale-direzionale
 - T - Turistico-ricettivo
 - S - Servizi (computabili e non computabili)
 - A - Altre destinazioni

Le altre destinazioni presenti nel area polifunzionale vengono specificate negli altri item POLIFUNZ(2-6) in ordine d'importanza decrescente (cioè in POLIFUNZ2 verrà indicata la seconda funzione in ordine d'importanza).

**Polifunzionale 2-6*

- Item: POLIFUNZ(2-6)
- Valore Analogo all'item POLIFUNZ1.

**Tipologia di destinazione direzionale*

- Item: TIPO_DIR
- Valore Specifica ulteriormente la tipologia di destinazione 'Direzionale' (COD_DEST = 203).
 - 0 - Valore non significativo
 - 2 - Direzionale generico
 - 3 - Direzionale pubblico
 - 4 - Direzionale privato
 - 5 - Centro di ricerca..

**Tipologia del verde sovracomunale*

- Item: TIPO_VE_SC
- Valore Specifica ulteriormente la tipologia di destinazione 'Verde di livello sovracomunale' (COD_DEST = 453).
 - 0 - Valore non significativo
 - 6 - Verde non specificato
 - 7 - Attività sportive leggere - S.

**Tipologia dell'agricolo 1*

- Item: TIPO_AGR1

- Valore Specifica ulteriormente la tipologia di destinazione per gli 'Insediamenti agricoli' (COD_DEST = 552) e le 'Colture specializzate' (COD_DEST = 553). La presenza di più di una tipologia va segnalata riempiendo i campi TIPO_AGR(1-6) con le lettere appropriate. É obbligatorio inoltre mantenere l'ordine, da sinistra verso destra, con cui sono elencate le tipologie nell'elenco seguente, in modo che ad es. se la funzione 'Attività di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici' è presente, la lettera 't' precederà sempre l'eventuale presenza delle lettere 'a','i','c'.

Per le 'Colture specializzate' le tipologie ammesse sono:

- l - Colture legnose agrarie e vitivinicole
- o - Colture orto-florovivaistiche

Per gli 'Insediamenti agricoli' le tipologie ammesse sono:

- d - Depositi di prodotti agricoli
- z - Allevamenti zootecnici
- t - Attività di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici
- a - Agriturismo
- i - Allevamenti ittici
- c - Centri aziendali.

**Tipologia dell'agricolo 2-6*

- Item: TIPO_AGR(2-6)

- Valore Analogo all'item TIPO_AGR1

**Tipologia vincolo*

- Item: COD_VINC

- Valore Per identificare ogni vincolo si utilizza un codice gerarchico a due cifre :
 - 11 - Nuclei storici - Centro storico zona "A" D.M. 1444/68 art. 2
 - 12 - Nuclei storici - Nucleo od area di interesse storico o ambientale non zona "A"
 - 21 - Aree di rispetto - Area di rispetto di attrezz., cimiteri, imp. tecnologici
 - 22 - Aree di rispetto - Area di rispetto generica
 - 30 - Vincolo L.1089/39

- 40 - Aree a servitù speciale
- 50 - Vincolo paesaggistico L. 1497/39
- 61 - Vincolo L. 431/85 - Parchi o riserve nazionali e regionali istituiti art. 1.f
- 62 - Vincolo L. 431/85 - Altri ambiti vincolati ex-lege 431/85
- 71 - Aree a disciplina specifica di P.R.G. - Zone sottoposte a tutela
- 72 - Aree a disciplina specifica di P.R.G. - Zone soggette a rischio e/o dissesto
- 80 - Vincolo idrogeologico R.D. 3267/23 art. 7

**Codice univoco di parco locale d'interesse sovracomunale*

- Item: NUM_PAL

- Valore Codice numerico di parco univoco a livello regionale da assegnare ad ogni parco locale d'interesse sovracomunale. I valori di questo campo compresi tra 1 e 100 vengono utilizzati per i Parchi riconosciuti dalla Regione Lombardia (si veda l'elenco in Appendice), mentre gli altri Parchi avranno un codice speditivo compreso tra 101 e 999 .

**Codice univoco di parco urbano*

- Item: NUM_PAU

- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare ad ogni parco urbano.

** Tipo di Piano attuativo*

- Item: TIPO_MA

- Valore Tipologia di piano attuativo:
 - 51 - P.L. Piano di lottizzazione (anche quello d'ufficio)
 - 52 - P.R. Piano di recupero e altre modalità di recupero (PRU, PIR)
 - 53 - P.P. Piano particolareggiato
 - 54 - P.Z. Piano di zona, edilizia convenzionata o economico popolare
 - 55 - P.I.P. Piano per gli insediamenti produttivi
 - 57 - S.C. Strumenti di coordinamento attuativo
 - 59 - P.A. Piano attuativo generico.

Questo campo deve essere attribuito (cioè deve essere diverso da 0) solo quando nel campo PRG viene immessa una modalità attuativa (P.L., P.I.R. etc.)

** Note sulla zona di piano*

- Item: NOTE_PRG

- Valore Eventuale note sulla zona di Piano, che consentono di comprendere meglio il processo di classificazione omogenea.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

** Codice zona di piano*

- Item: COD_PRG

- Valore Codice univoco su base regionale della zona di piano, che si ottiene componendo il codice ISTAT e il nome della zona (item PRG).

2.1.3 PARCHI LOCALI D'INTERESSE SOVRACOMUNALE: PARCILO.DAT, PARCILO.DBF

Le tabelle PARCILO.DAT, PARCILO.DBF contengono la lista dei parchi locali d'interesse sovracomunale. I parchi già riconosciuti dalla Regione sono identificati con un codice definito a priori (si veda più sotto), mentre gli altri vengono distinti con un codice speditivo numerico univoco.

- **Nome tabelle: PARCILO.DAT, PARCILO.DBF**

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	NUM_PAL	3	3	I	-		-
4	DENOM_PAL	50	50	C	-		-
54	ITER_PAL	1	1	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

FIELDS (CAMPI)

COLUMN	FIELD	WIDTH	TYPE	N. DEC
1	NUM_PAL	3	N	0
4	DENOM_PAL	50	C	-
54	ITER_PAL	1	N	0

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

**Codice univoco di parco locale d'interesse sovracomunale*

- Item: NUM_PAL

- Valore Codice numerico di parco univoco a livello regionale da assegnare ad ogni parco locale d'interesse sovracomunale. I valori di questo campo compresi tra 1 e 100 vengono utilizzati per i Parchi riconosciuti dalla Regione Lombardia (si veda l'elenco in Appendice), mentre gli altri Parchi avranno un codice speditivo compreso tra 101 e 999 .

**Nome del parco locale d'interesse sovracomunale*

- Item: DENOM_PAL

- Valore Stringa con il nome per esteso del Parco locale d'interesse sovracomunale.

**Iter riconoscitivo del parco locale d'interesse sovracomunale*

- Item: ITER_PAL

- Valore Per ogni parco locale d'interesse sovracomunale si distingue tra:
 - 1 - Parco riconosciuto dalla Regione con piano approvato.
 - 2 - Parco riconosciuto dalla Regione con piano adottato.
 - 3 - Parco riconosciuto dalla Regione senza piano.
 - 4 - Parco istituito dal Comune.

2.1.4 PARCHI URBANI: PARCHIUR.DAT, PARCHIUR.DBF

Le tabelle PARCHIUR.DAT, PARCHIUR.DBF contengono la lista dei parchi urbani.

- Nome tabella: **PARCHIUR.DAT, PARCHIUR.DBF**

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
6	NUM_PAU	2	2	I	-		-
8	DENOM_PAU	50	50	C	-		-
58	ITER_PAU	1	1	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

1	COD_PAU	7	7	I	-		-

FIELDS (CAMPI)

COLUMN	FIELD	WIDTH	TYPE	N. DEC
1	COD_ISTAT	5	N	0
6	NUM_PAU	2	N	0
8	DENOM_PAU	50	C	-
58	ITER_PAU	1	N	0

** REDEFINED ITEMS **

1	COD_PAU	7	N	0

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Codice ISTAT*

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune in cui è ubicato il parco .

**Codice univoco di parco urbano*

- Item: NUM_PAU

- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare ad ogni parco urbano.

**Nome del parco urbano*

- Item: DENOM_PAU

- Valore Stringa con il nome per esteso del Parco urbano.

** Iter attuativo del parco urbano*

- Item: ITER_PAU

- Valore Per ogni poligono di un parco urbano:
 - 7 - Parco urbano con piano attuativo
 - 8 - Parco urbano senza piano attuativo.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

** Identificativo regionale di Parco urbano*

- Item: COD_PAU

- Valore Codice univoco su base regionale del parco urbano, che si ottiene componendo il codice ISTAT e codice di parco urbano (item NUM_PAU).

2.2 FEATURE POLYGON

Di seguito viene descritta la tabella con le informazioni del Mosaico, da legare, nel caso si operi con la struttura di lavoro, direttamente ad ogni poligono della cartografia numerica.

Occorre sottolineare che, sia che si operi in Arc/Info, sia che si operi in ArcView la geometria degli oggetti geografici viene memorizzata in un formato che il presente documento non si propone di analizzare e descrivere; per chi volesse approfondire tali formati si prega di fare riferimento a quanto pubblicato sui siti Internet di ESRI presso gli URL: <http://www.esri.it> e <http://www.esri.com>.

Occorre inoltre sottolineare che, per il formato "shape" di ArcView, utilizzato nella relativa "struttura di lavoro" del Mosaico, sono comunque indispensabili i file <NOME_DAT>.SHP <NOME_DAT>.SHX e <NOME_DAT>.DBF; per quanto poc'anzi spiegato il presente documento descriverà solamente il file <NOME_DAT>.DBF.

Le tabelle MOS_PRG.PAT, <NOME_DAT>.PAT e <NOME_DAT>.DBF sono costituite da un codice univoco di poligono (campo COD_AREA) e dai campi COD_ISTATX, PRG_X, STATO_FO_X, NUM_MA_X ripetuti per cinque volte (con X da 1 a 5), che consentono di associare ad ogni poligono fino a cinque informazioni presenti nel P.R.G. (ad es. una zona A1, l'appartenenza ad un parco zona VC, ed ad un piano di recupero P.R.).

Il campo COD_ISTATX contiene il codice ISTAT del Comune nel cui Piano regolatore è 'inserita' una certa area; questa struttura dati consente anche la gestione di eventuali sovrapposizioni nella pianificazione di due Comuni contermini.

Nel campo PRG è possibile inserire l'informazione con il nome della zona originale di Piano (ad es. A, B1, C ecc.) o della modalità attuativa (P.L., P.I.R.) così come indicato nell'elenco presente nella tabella di classificazione. Gli altri campi STATO_FO_X e NUM_MA_X assumo valori diversi in base al valore presente nel campo PRG_X e di come esso viene considerato nella tabella di classificazione (MOS_PRG.DAT, <NOME_DAT>.CLA. e <NOME_DAT>.CLA.DBF): infatti, per le zone di Piano che nella tabella di classificazione hanno valore del campo STATO_DF uguale a 4 o 5, è necessario valutare lo stato di fatto (il fondo del P.R.G. o la carta tecnica regionale), attribuendo il campo STATO_FO_X; nel caso delle modalità attuative è invece necessario assegnare il valore al campo NUM_MA_X che identifica le aree appartenenti allo stesso piano attuativo.

- Nome tabella: MOS_PRG.PAT, <NOME_DAT>.PAT

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	<NOME_DAT>#	4	5	B	-		-
21	<NOME_DAT>-ID	4	5	B	-		-
25	COD_AREA	7	7	I	-		-
32	COD_ISTAT1	5	5	I	-		-
37	PRG_1	10	10	C	-		-
47	STATO_FO_1	1	1	I	-		-
48	NUM_MA_1	3	3	I	-		-
51	COD_ISTAT2	5	5	I	-		-
56	PRG_2	10	10	C	-		-
66	STATO_FO_2	1	1	I	-		-
67	NUM_MA_2	3	3	I	-		-
70	COD_ISTAT3	5	5	I	-		-
75	PRG_3	10	10	C	-		-
85	STATO_FO_3	1	1	I	-		-
86	NUM_MA_3	3	3	I	-		-
89	COD_ISTAT4	5	5	I	-		-
94	PRG_4	10	10	C	-		-
104	STATO_FO_4	1	1	I	-		-
105	NUM_MA_4	3	3	I	-		-
108	COD_ISTAT5	5	5	I	-		-
113	PRG_5	10	10	C	-		-
123	STATO_FO_5	1	1	I	-		-
124	NUM_MA_5	3	3	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

- Nome tabella: <NOME_DAT>.DBF

FIELDS (CAMPI)

COLUMN	FIELD	WIDTH	TYPE	N. DEC
1	COD_AREA	7	N	0
8	COD_ISTAT1	5	N	0
13	PRG_1	10	C	-
23	STATO_FO_1	1	N	0
24	NUM_MA_1	3	N	0
27	COD_ISTAT2	5	N	0
32	PRG_2	10	C	-
42	STATO_FO_2	1	N	0
43	NUM_MA_2	3	N	0
46	COD_ISTAT3	5	N	0
51	PRG_3	10	C	-
61	STATO_FO_3	1	N	0
62	NUM_MA_3	3	N	0
65	COD_ISTAT4	5	N	0
70	PRG_4	10	C	-
80	STATO_FO_4	1	N	0
81	NUM_MA_4	3	N	0
84	COD_ISTAT5	5	N	0
89	PRG_5	10	C	-
99	STATO_FO_5	1	N	0
100	NUM_MA_5	3	N	0

** REDEFINED ITEMS **

PRESENZA DEI CAMPI NELLE DIVERSE STRUTTURE DATI

ITEM / FIELD	STRUTTURA				
	Arc-Info				ArcView
	Library	Arc-Info	Export	Lavoro	Lavoro
AREA	X	X	X	X	
PERIMETER	X	X	X	X	
<NOME_DAT>#	X	X	X	X	
<NOME_DAT>-ID	X	X	X	X	
COD_AREA			X	X	X
COD_ISTAT1				X	X
PRG_1				X	X
STATO_FO_1				X	X
NUM_MA_1				X	X
COD_ISTAT2				X	X
PRG_2				X	X
STATO_FO_2				X	X
NUM_MA_2				X	X
COD_ISTAT3				X	X
PRG_3				X	X
STATO_FO_3				X	X
NUM_MA_3				X	X
COD_ISTAT4				X	X
PRG_4				X	X
STATO_FO_4				X	X
NUM_MA_4				X	X
COD_ISTAT5				X	X
PRG_5				X	X
STATO_FO_5				X	X
NUM_MA_5				X	X

**** REDEFINED ITEMS ****

--	--	--	--	--	--

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Codice di Area

- Item: COD_AREA

- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono. Si possono avere poligoni che 'appartengono' anche a Comuni diversi (campo COD_ISTATX) .

** Codice ISTAT*

- Item: COD_ISTAT1

- Valore Codice ISTAT del Comune il cui P.R.G. definisce una certa zona di Piano o modalità attuativa (campo PRG).

** Zona di piano regolatore*

- Item: PRG_1

- Valore Nome della zona omogenea del P.R.G o del vincolo o della modalità attuativa (P.I.R., P.L. P.P. etc.) desunta dall'elenco presente nella tabella NOME_DAT.CLA.

** Stato del fondo*

- Item: STATO_FO_1

- Valore In questo campo viene registrato lo stato di fatto per quelle zone di piano per le quali non è immediatamente ricavabile in maniera generalizzata dalla normativa e che quindi deve essere verificato area per area analizzando la cartografia di Piano (il fondo) o la C.T.R. (la più recente delle due fonti). Questo campo va valutato solo per aree che in corrispondenza del campo PRG nella tabella NOME_DAT.CLA hanno valori del campo STATO_DF uguale a 4 o 5 (per questi valori di STATO_DF, il campo STATO_FO non può essere nullo).
 - 0 - Valore non significativo
 - 5 - Edificato/Esistente
 - 6 - Libero/Previsto
 - 7 - Non rilevabile
 - 8 - Non rilevato

** Codice di Piano attuativo*

- Item: NUM_MA_1

- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare a tutti i poligoni che appartengono allo stesso piano attuativo. Questo campo deve essere attribuito (cioè deve essere diverso da 0) solo quando nel campo PRG_1 viene immessa una modalità attuativa (P.L., P.I.R. etc.)

Nella tabella sono presenti anche gli item COD_ISTAT(2-5), PRG_(2-5), STATO_FO_(2-5) e COD_ISTAT(2-5) che assumo gli stessi valori dei precedenti e consentono di associare ad un poligono altre quattro possibili informazioni di Piano.

2.3 LA TABELLA DI BASE <NOME_DAT>.PRG

La tabella <NOME_DAT>.PRG contiene tutte le informazioni derivanti dal trasferimento dei contenuti dello strumento urbanistico sulla C.T.R. in scala 1:10.000; queste informazioni e la loro classificazione nella tabella <NOME_DAT>.CLA, costituiscono il dato di base dal quale può essere desunto l'intero Mosaico di un Comune. Tale tabella è collegabile alla tabella <NOME_DAT>.PAT, attraverso il comando RELATE di Arc/Info, utilizzando l'item di relazione COD_AREA.

Tale tabella è inoltre collegabile alla tabella <NOME_DAT>.CLA , attraverso il comando JOINITEM di Arc/Info, utilizzando l'item di relazione COD_PRG.

- Nome tabella: <NOME_DAT>.PRG

Tabella esterna che associa ad ogni area della copertura l'informazione con il nome della zona originale di Piano (ad es. A, B1, C ecc.) o del vincolo (VINC-A, V1, etc.) o della modalità attuativa (P.L., P.I.R., etc.) così come indicato nell'elenco presente nella tabella <NOME_DAT>.CLA. Vi possono essere casi di relazioni uno-molti, cioè di aree che registrano la compresenza di più zone e/o modalità attuative diverse. Questa tabella in combinazione con la tabella <NOME_DAT>.CLA consente di raccogliere la totalità dei contenuti del Mosaico e a partire dalla versione 2.0 della struttura fisica sostituisce completamente l'uso delle tabelle <NOME_DAT>.DST e <NOME_DAT>.VIN presenti nella versione 1.0 della struttura fisica. Per le zone di Piano che nella tabella <NOME_DAT>.CLA hanno valore del campo STATO_DF uguale a 4 o 5, è necessario valutare lo stato di fatto (il fondo del P.R.G. o la carta tecnica regionale) attribuendo il campo STATO_FO.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_AREA	7	7	I	-		-
8	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
13	PRG	10	10	C	-		-
23	STATO_FO	1	1	I	-		-
24	NUM_MA	3	3	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

8	COD_PRG	15	15	C	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Codice di Area*

- Item: COD_AREA

- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono, per ogni area di un Comune. Si possono avere più record che fanno riferimento allo stesso COD_AREA, anche in Comuni (campo COD_ISTAT) diversi

** Codice ISTAT*

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune il cui P.R.G. definisce una certa zona di Piano (campo PRG).

** Zona di piano regolatore*

- Item: PRG

- Valore Nome della zona omogenea del P.R.G, desunta dall'elenco presente nella scheda interpretativa.

** Stato del fondo*

- Item: STATO_FO

- Valore In questo campo viene registrato lo stato di fatto per quelle zone di piano per le quali non è immediatamente ricavabile in maniera generalizzata dalla normativa e che quindi deve essere verificato area per area analizzando la cartografia di Piano (il fondo) o la C.T.R. (la più recente delle due fonti). Questo campo va valutato solo per aree che in corrispondenza del campo PRG nella tabella NOME_DAT.CLA hanno valori del campo STATO_DF uguale a 4 o 5 (per questi valori di STATO_DF, il campo STATO_FO non può essere nullo).
 - 0 - Valore non significativo
 - 5 - Edificato/Esistente
 - 6 - Libero/Previsto
 - 7 - Non rilevabile
 - 8 - Non rilevato

** Codice di Piano attuativo*

- Item: NUM_MA

- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare a tutti i poligoni che appartengono allo stesso piano attuativo. Questo campo deve essere attribuito (cioè deve essere diverso da 0) solo quando nel campo PRG viene immessa una modalità attuativa (P.L., P.I.R. etc.)

2.4 TABELLE DERIVABILI DA 'LEGARE' AI POLIGONI

Di seguito vengono descritte una serie di tabelle con le informazioni del Mosaico: si tratta di informazioni "collegabili" tramite relate con il campo COD_AREA (che contiene un codice univoco di poligono) dei poligoni della cartografia numerica (la copertura secondo la terminologia Arc_Info).

Con le modifiche nella metodologia, nei contenuti informativi e nelle strutture dati introdotte dalla versione 2.0 del Mosaico, queste tabelle non sono più necessarie per l'import dei dati, perché derivabili dalle tabelle NOME_DAT.CLA e NOME_DAT.PRG. Vengono mantenute nella "struttura di EXPORT" solo, appunto, per l'esportazione di dati.

2.4.1 TABELLA DELLE DESTINAZIONI FUNZIONALI: NOME_DAT.DST

- **Nome tabella:** NOME_DAT.DST

Tabella che associa ad ogni area della copertura l'informazione relativa alla destinazione funzionale, ottenuta attribuendo una delle categorie omogenee del Mosaico alla zona originale di Piano (si veda la tabella NOME_DAT.CLA) . Non si possono escludere a priori casi di relazioni uno-molti, cioè di aree che registrano la compresenza di più classi di destinazioni funzionali.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_AREA	7	7	I	-		-
8	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
13	COD_DEST	3	3	I	-		-
16	STATO_DF	1	1	I	-		-
17	STATO_FO	1	1	I	-		-
18	SERC_P	1	1	I	-		-
19	SERC_I	1	1	I	-		-
20	SERC_A	1	1	I	-		-
21	SERC_IMP	1	1	I	-		-
22	SER_PRIV	1	1	I	-		-
23	SERSC_TIP	2	2	I	-		-
25	SERSC_TIP2	2	2	I	-		-
27	POLIFUNZ1	1	1	C	-		-
28	POLIFUNZ2	1	1	C	-		-
29	POLIFUNZ3	1	1	C	-		-
30	POLIFUNZ4	1	1	C	-		-
31	POLIFUNZ5	1	1	C	-		-
32	POLIFUNZ6	1	1	C	-		-
33	TIPO_DIR	1	1	I	-		-
34	TIPO_VE_SC	1	1	I	-		-
35	TIPO_AGR1	1	1	C	-		-
36	TIPO_AGR2	1	1	C	-		-
37	TIPO_AGR3	1	1	C	-		-
38	TIPO_AGR4	1	1	C	-		-
39	TIPO_AGR5	1	1	C	-		-
40	TIPO_AGR6	1	1	C	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Codice di Area

- Item: COD_AREA

- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono, per ogni area di un Comune. Si possono avere più record che fanno riferimento allo stesso valore del campo COD_AREA (e quindi allo stesso poligono), anche in Comuni (campo COD_ISTAT) diversi

Per la descrizione degli altri campi si veda la tabella <NOME_DAT>.CLA.

2.4.2 TABELLA PIANI ATTUATIVI: NOME_DAT.PIA

- Nome tabella: NOME_DAT.PIA

Tabella esterna che associa ad ogni area l'appartenenza o meno ad un piano attuativo.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_AREA	7	7	I	-		-
8	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
13	NUM_MA	3	3	I	-		-
16	TIPO_MA	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Codice di Area

- Item: COD_AREA
- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono, per ogni area di un Comune. Si possono avere più record che fanno riferimento allo stesso valore del campo COD_AREA (e quindi allo stesso poligono), anche in Comuni (campo COD_ISTAT) diversi

* Codice di Piano attuativo

- Item: NUM_MA
- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare a tutti i poligoni che appartengono allo stesso piano attuativo.

Per la descrizione degli altri campi si veda la tabella <NOME_DAT>.CLA.

2.4.3 TABELLA PARCHI LOCALI: NOME_DAT.PLO

- Nome tabella: NOME_DAT.PLO

Tabella esterna che registra le aree che appartengono ai Parchi locali d'interesse sovracomunale.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_AREA	7	7	I	-		-
8	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
13	NUM_PAL	3	3	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Codice di Area

- Item: COD_AREA

- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono, per ogni area di un Comune. Si possono avere più record che fanno riferimento allo stesso valore del campo COD_AREA (e quindi allo stesso poligono), anche in Comuni (campo COD_ISTAT) diversi

Per la descrizione degli altri campi si veda la tabella PARCHILO.DAT.

2.4.4 TABELLA PARCHI URBANI: NOME_DAT.PUR

- Nome tabella: NOME_DAT.PUR

Tabella esterna che registra le aree che appartengono ai Parchi Urbani.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_AREA	7	7	I	-		-
8	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
13	NUM_PAU	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Codice di Area*

- Item: COD_AREA

- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono, per ogni area di un Comune. Si possono avere più record che fanno riferimento allo stesso valore del campo COD_AREA (e quindi allo stesso poligono), anche in Comuni (campo COD_ISTAT) diversi

Per la descrizione degli altri campi si veda la tabella PARCHIUR.DAT.

2.4.5 TABELLA DEI VINCOLI: <NOME_DAT>.VIN

- Nome tabella: <NOME_DAT>.VIN

Tabella esterna che associa ad ogni area della copertura l'informazione della presenza di un vincolo; si possono verificare dei casi in cui vi sia la presenza di più di una classe di vincoli.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	COD_AREA	7	7	I	-		-
8	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
13	COD_VINC	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

13	VINC_PRINC	1	1	I	-		-
14	SPEC_VINC	1	1	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Codice di Area

- Item: COD_AREA

- Valore Si tratta di un codice univoco di poligono, per ogni area di un Comune. Si possono avere più record che fanno riferimento allo stesso valore del campo COD_AREA (e quindi allo stesso poligono), anche in Comuni (campo COD_ISTAT) diversi

Per la descrizione degli altri campi si veda la tabella <NOME_DAT>.CLA.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

**Tipologia di vincolo principale*

- Item: VINC_PRINC

- Valore: É la cifra più significativa del codice di vincolo; consente di raggruppare i vincoli per macro tipologie, ad es. i vincoli relativi ai Nuclei storici.
 - 1 - Nuclei storici
 - 2 - Aree di rispetto
 - 3 - Vincoli L.1089/39
 - 4 - Aree a servitù speciale
 - 5 - Vincolo paesaggistico L. 1497/39
 - 6 - Vincolo L. 431/85
 - 7 - Aree a disciplina specifica di P.R.G.
 - 8 - Vincolo idrogeologico R.D. 3267/23 art. 7
 - 9 - Ambiti Piano Cave L.R. 18/82

**Specificazione vincolo*

- Item: SPEC_VINC

- Valore: Seconda cifra del codice di vincolo, consente di distinguere i vincoli che fanno riferimento alla stesso ambito normativo.

2.5 REGION SUBCLASS PRG

- Nome tabelle: MOS_PRG.PATPRG, <NOME_DAT>.PATPRG

In questa region viene registrato l'azzonamento del P.R.G. di un certo Comune, con i nomi originali delle zone di Piano (ad es. A, B1,C ecc.) così come indicati nell'elenco presente nella tabella MOSAICO.CLA.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	PRG#	4	5	B	-		-
21	PRG-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	PRG	10	10	C	-		-
40	STATO_FO	1	1	I	-		-
41	NUM_MA	3	3	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

25	COD_PRG	15	15	C	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT
- Valore Codice ISTAT del Comune il cui P.R.G. definisce una certa zona di Piano (item PRG).

* Zona di piano regolatore

- Item: PRG
- Valore Nome della zona omogenea del P.R.G, desunte dall'elenco presente nella scheda interpretativa.

** Stato del fondo*

- Item: STATO_FO

- Valore In questo campo viene registrato lo stato di fatto per quelle zone di piano per le quali non è immediatamente ricavabile in maniera generalizzata dalla normativa e che quindi deve essere verificato area per area analizzando la cartografia di Piano (il fondo) o la C.T.R. (la più recente delle due fonti). Questo campo va valutato solo per aree che in corrispondenza dell'item PRG nella tabella MOSAICO.CLA hanno valori dell'item STATO_DF uguale a 4 o 5 (per questi valori di STATO_DF, l'item STATO_FO non può essere nullo).
 - 0 - Valore non significativo
 - 5 - Edificato/Esistente
 - 6 - Libero/Previsto
 - 7 - Non rilevabile
 - 8 - Non rilevato

** Codice di Piano attuativo*

- Item: NUM_MA

- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare a tutti i poligoni che appartengono allo stesso piano attuativo. Questo campo deve essere attribuito (cioè deve essere diverso da 0) solo quando nel campo PRG viene immessa una modalità attuativa (P.L., P.I.R. etc.)

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

** Codice zona di piano*

- Item: COD_PRG

- Valore Codice univoco su base regionale della zona di piano, che si ottiene componendo il codice ISTAT e il nome della zona (item PRG).

2.6 REGION SUBCLASS DEST_FUN

- Nome tabella: **MOS_PRG.PATDEST_FUN, <NONE_DAT>.PATDEST_FUN**

In questa region viene registrata la zonizzazione funzionale del territorio comunale, le aree che lo strumento urbanistico assoggetta a vincolo non compaiono in questa subclass ma nella Region VINCOLI.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	DEST_FUN#	4	5	B	-		-
21	DEST_FUN-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	COD_DEST	3	3	I	-		-
33	STATO_FIN	1	1	I	-		-
34	STATO_DF	1	1	I	-		-
35	STATO_FO	1	1	I	-		-
36	SERC_P	1	1	I	-		-
37	SERC_I	1	1	I	-		-
38	SERC_A	1	1	I	-		-
39	SERC_IMP	1	1	I	-		-
40	SER_PRIV	1	1	I	-		-
41	SERSC_TIP	2	2	I	-		-
43	SERSC_TIP2	2	2	I	-		-
45	POLIFUNZ1	1	1	C	-		-
46	POLIFUNZ2	1	1	C	-		-
47	POLIFUNZ3	1	1	C	-		-
48	POLIFUNZ4	1	1	C	-		-
49	POLIFUNZ5	1	1	C	-		-
50	POLIFUNZ6	1	1	C	-		-
51	TIPO_DIR	1	1	I	-		-
52	TIPO_VE_SC	1	1	I	-		-
53	TIPO_AGR1	1	1	C	-		-
54	TIPO_AGR2	1	1	C	-		-
55	TIPO_AGR3	1	1	C	-		-
56	TIPO_AGR4	1	1	C	-		-
57	TIPO_AGR5	1	1	C	-		-
58	TIPO_AGR6	1	1	C	-		-

** REDEFINED ITEMS **

30	DEST_PRINC	2	2	I	-		-
32	SPEC_DEST	1	1	I	-		-
30	STATO_DEST	4	4	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Stato finale*

- Item: STATO_FIN (item calcolato)

- Valore Campo calcolato che può assumere i valori dell'item STATO_DF. In questo campo viene registrata un'informazione di stato composita, che si ottiene combinando le informazioni dell'item STATO_DF e della lettura dello stato di fatto: item STATO_FO (cfr. **Capitolo 1**). La destinazione '5' dovrebbe essere residuale; può essere utilizzata per i P.R.G. pregressi in cui vi possono essere alcune aree, specie per i servizi, per le quali non è attribuibile l'informazione di stato.
 - 1 - Consolidato
 - 2 - Recupero
 - 3 - Trasformazione
 - 4 - Espansione
 - 5 - Non specificato.

Per la descrizione degli altri campi si vedano le tabelle MOS_PRG.CLA e <NOME_DAT>.CLA.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

**Categoria*

- Item: DEST_PRINC

- Valore Codice della categoria della destinazione funzionale.
 - 10 - Residenza
 - 15 - Produttivo
 - 20 - Commerciale/Direzionale
 - 25 - Polifunzionale
 - 30 - Turistico/Ricettivo
 - 35 - Verde privato
 - 40 - Servizi di livello comunale
 - 45 - Servizi di livello sovracomunale
 - 50 - Infrastrutture di trasporto areali
 - 55 - Agricolo
 - 60 - Attività estrattive
 - 65 - Boschi
 - 70 - Zone golenali
 - 75 - Corpi idrici.

**Classe*

- Item: SPEC_DEST

- Valore Codice della classe della destinazione funzionale.

**Codice destinazione e stato*

- Item: STATO_DEST

- Valore Codice composito con il valore della destinazione funzionale (item COD_DEST) e dello stato (item STATO_FIN): è utile soprattutto in fase di restituzione.

2.7 REGION SUBCLASS VINCOLI

- **Nome tabelle:** MOS_PRG.PATVINCOLI, <NOME_DAT>.PATVINCOLI

Nelle region di queste subclass vengono registrate le aree vincolate; è frequente il caso in cui più tipologie di vincolo si sovrappongono parzialmente o totalmente, come ad esempio le aree di rispetto cimiteriali (COD_VINC = 11) e le zone A (COD_VINC = 21).

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	VINCOLI#	4	5	B	-		-
21	VINCOLI-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	COD_VINC	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

30	VINC_PRINC	1	1	I	-		-
31	SPEC_VINC	1	1	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

Per la descrizione dei campi si vedano le tabelle MOS_PRG.CLA e <NOME_DAT>.CLA.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

**Tipologia di vincolo principale*

- Item: VINC_PRINC

- Valore: É la cifra più significativa del codice di vincolo; consente di raggruppare i vincoli per macrotipologie, ad es. i vincoli relativi ai Nuclei storici.
 - 1 - Nuclei storici
 - 2 - Aree di rispetto
 - 3 - Vincoli L.1089/39

- 4 - Aree a servitù speciale
- 5 - Vincolo paesaggistico L. 1497/39
- 6 - Vincolo L. 431/85
- 7 - Aree a disciplina specifica di P.R.G.
- 8 - Vincolo idrogeologico R.D. 3267/23 art. 7
- 9 - Ambiti Piano Cave L.R. 18/82

**Specificazione vincolo*

- Item: SPEC_VINC

- Valore Seconda cifra del codice di vincolo, consente di distinguere i vincoli che fanno riferimento alla stesso ambito normativo.

2.8 REGION SUBCLASS MOD_ATT

- Nome tabella: MOS_PRG.PATMOD_ATT

In questa subclass vengono memorizzate le aree soggette a piano attuativo.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	MOD_ATT#	4	5	B	-		-
21	MOD_ATT-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	NUM_MA	3	3	I	-		-
33	TIPO_MA	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

25	COD_MA	8	8	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

** Codice di Piano attuativo*

- Item: NUM_MA

- Valore Codice numerico univoco all'interno di ogni Comune da assegnare a tutti i poligoni che appartengono allo stesso piano attuativo.

Per la descrizione degli altri campi si vedano le tabelle MOS_PRG.CLA e <NOME_DAT>.CLA.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

**Codice univoco di piano attuativo*

- Item: COD_MA

- Valore Codice univoco di piano attuativo su base regionale, basato sulla composizione dell'item NUM_MA e dell'item COD_ISTAT.

2.9 REGION SUBCLASS PARCHILO

- Nome tabella: **MOS_PRG.PATPARCHILO**

In questa subclass vengono memorizzati i parchi locali d'interesse sovracomunale. I parchi già riconosciuti dalla Regione sono identificati con un codice definito a priori, mentre gli altri vengono distinti con un codice speditivo numerico univoco all'interno di un Comune.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	PARCHILO#	4	5	B	-		-
21	PARCHILO-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	NUM_PAL	3	3	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE ITEMS

Per la descrizione dei campi si vedano le tabelle MOS_PRG.CLA e <NOME_DAT>.CLA.

2.10 REGION SUBCLASS PARCHIUR

- Nome tabella: MOS_PRG.PATPARCHIUR, <NONE_DAT>.PATPARCHIUR

In questa subclass vengono memorizzate i parchi urbani.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	PARCHIUR#	4	5	B	-		-
21	PARCHIUR-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	NUM_PAU	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

25	COD_PAU	7	7	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

Per la descrizione dei campi si vedano le tabelle MOS_PRG.CLA e <NOME_DAT>.CLA.

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

**Codice univoco Parco locale su base Regionale*

- Item: COD_PAU

- Valore Codice univoco su base regionale per i Parchi urbani: è la composizione dell'item COD_ISTAT e dell'item NUM_PAU.

2.11 REGION SUBCLASS PERIM_AM

- Nome tabella: MOS_PRG.PATPERIM_AM, <NOME_DAT>.PATPERIM_AM

In questa subclass viene memorizzata l'entità Comune dello schema concettuale.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	PERIM_AM#	4	5	B	-		-
21	PERIM_AM-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

2.12 REGION SUBCLASS BUCHI

- Nome tabella: **MOS_PRG.PATBUCHI**

In questa subclass vengono registrate le aree alle quali non è stata attribuita nessuna classificazione. Si tratta per lo più di aree di confine tra due Comuni, che nessuno degli strumenti urbanistici individua come proprie e norma.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	BUCHI#	4	5	B	-		-
21	BUCHI-ID	4	5	B	-		-

** REDEFINED ITEMS **

A questa tabella non è stato aggiunto nessun item

2.13 REGION SUBCLASS SOVRAP

- Nome tabella: **MOS_PRG.PATSOVRAP**

In questa subclass vengono registrate le aree che sono state normate dagli strumenti urbanistici di più di un Comune.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	SOVRAP#	4	5	B	-		-
21	SOVRAP-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

2.14 FEATURE ARC

- Nome tabella: **MOS_PRG.AAT**

Questa tabella è utilizzata da Arc/Info per la costruzione delle tabelle MOS_PRG.RATLIM_AMM, <NOME_DAT>.RATLIM_AMM, ma non contiene nessuna informazione.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	<i>FNODE#</i>	4	5	<i>B</i>	-		-
5	<i>TNODE#</i>	4	5	<i>B</i>	-		-
9	<i>LPOLY#</i>	4	5	<i>B</i>	-		-
13	<i>RPOLY#</i>	4	5	<i>B</i>	-		-
17	<i>LENGTH</i>	8	18	<i>F</i>	3		-
25	<NOME_DAT>#	4	5	<i>B</i>	-		-
29	<NOME_DAT>-ID	4	5	<i>B</i>	-		-

** REDEFINED ITEMS **

2.15 ROUTE SUBCLASS LIM_AMM

- Nome tabella: MOS_PRG.RATLIM_AMM, <NOME_DAT>.RATLIM_AMM

Vengono registrati in questo route-system i perimetri amministrativi corrispondenti ai confini Comunali.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	LIM_AMM#	4	5	B	-		-
5	LIM_AMM-ID	4	5	B	-		-
9	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
14	LIM_AMM	1	1	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT
- Valore Codice ISTAT del Comune

*Tipologia arco

- Item: LIM_AMM
- Valore 1 - Confine comunale

- Nome tabella: MOS_PRG.SECLIM_AMM, <NOME_DAT>.SECLIM_AMM

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	ROUTE LINK#	4	5	B	-		-
5	ARCLINK#	4	5	B	-		-
9	F-MEAS	4	12	F	3		-
13	T-MEAS	4	12	F	3		-
17	F-POS	4	12	F	3		-
21	T-POS	4	12	F	3		-
25	LIM_AMM#	4	5	B	-		-
29	LIM_AMM-ID	4	5	B	-		-
33	COD_ISTAT	5	5	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

2.16 ANNO SUBCLASS VER_2_0

Subclass fittizia il cui nome registra la versione corrente della struttura fisica.

La versione della struttura fisica corrente è **VER_2_0**.

- **Nome tabella:** **MOS_PRG.TATVER_2_0, <NOME_DAT>.TATVER_2_0**

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	VER_2_0#	4	5	B	-		-
5	VER_2_0-ID	4	5	B	-		-
** REDEFINED ITEMS **							

A questa tabella non è stato aggiunto nessun item

2.17 STRATI DI PRESENTATION

In questa subclass vengono descritti gli strati, presenti nella struttura fisica, che sono stati definiti per via della loro utilità nella produzione di output cartografici e che quindi non hanno alcuna rilevanza dal punto di vista dei contenuti informativi: tali contenuti vengono infatti esaurientemente gestiti con quanto precedentemente esposto nel presente documento.

2.17.1 REGION SUBCLASS DEST_VIN

- **Nome tabella:** MOS_PRG.PATDEST_VIN, <NONE_DAT>.PATDEST_VIN

Questa subclass raccoglie le aree di P.R.G. per le quali un vincolo ha una valenza azzonativa, cioè quelle aree per cui non esiste un'informazione sulla destinazione d'uso, ma solo una indicazione di vincolo. In aggiunta a queste informazioni, in questa subclass, vengono anche registrate tutte le aree di rispetto delle attrezzature. Questa subclass serve quindi unicamente alla produzione di cartografia in ambiente Arc/Info-ArcView. Occorre inoltre tenere presente che i campi di questa subclass sono gli stessi della subclass VINCOLI.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	DEST_VIN#	4	5	B	-		-
21	DEST_VIN-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
30	COD_VINC	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

30	VINC_PRINC	1	1	I	-		-
31	SPEC_VINC	1	1	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

Si rimanda alla descrizione dei campi della subclass VINCOLI

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

Si rimanda alla descrizione dei redefined item della subclass VINCOLI

2.17.2 ROUTE SUBCLASS PER_VIN

Vengono registrati in questo route-system, i perimetri dei vincoli relativi alle aree di rispetto delle attrezzature, dei cimiteri e degli impianti tecnologici (COD_VINC = 21).

Si è resa necessaria la creazione di questa subclass in quanto, a differenza di Arc/Info, l'ambiente grafico di ArcView non consente la perimetrazione di poligoni e region, se non, con una linea continua.

Questa subclass serve quindi unicamente alla produzione di cartografia in ambiente ArcView.

- **Nome tabella:** MOS_PRG.RATPER_VIN, <NOME_DAT>.RATPER_VIN

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	PER_VIN#	4	5	B	-		-
5	PER_VIN-ID	4	5	B	-		-
9	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
14	COD_VINC	2	2	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT
- Valore Codice ISTAT del Comune

*Tipologia vincolo

- Item: COD_VINC
- Valore Per identificare il vincolo di cui la route identifica il perimetro si utilizza un codice a due cifre (si veda la region subclass VINCOLI):
21 - Aree di rispetto - Area di rispetto di attrezz., cimiteri, imp. tecnologici

- Nome tabella: MOS_PRG.SECPER_VIN, <NOME_DAT>.SECPER_VIN

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	ROUTE LINK#	4	5	B	-		-
5	ARCLINK#	4	5	B	-		-
9	F-MEAS	4	12	F	3		-
13	T-MEAS	4	12	F	3		-
17	F-POS	4	12	F	3		-
21	T-POS	4	12	F	3		-
25	PER_VIN#	4	5	B	-		-
29	PER_VIN-ID	4	5	B	-		-
33	COD_ISTAT	5	5	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

2.17.3 ANNO SUBCLASS TOPONIMI

Vengono registrate in questa subclass le annotazioni (toponimi) utili in fase di visualizzazione e stampa.

- **Nome tabella:** MOS_PRG.TATTOPONIMI, <NOME_DAT>.TATTOPONIMI

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	TOPONIMI#	4	5	B	-		-
5	TOPONIMI-ID	4	5	B	-		-
9	COD_ISTAT	5	5	I	-		-
14	TIPO_TOPO	2	2	I	-		-
** REDEFINED ITEMS **							

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

*Tipo annotazione

- Item: TIPO_TOPO

- Valore Si differenziano le annotazioni in base al tipo dell'oggetto annotato:
 - 1 - Modalità attuative
 - 2 - Polifunzionale
 - 3 - Agricolo
 - 4 - Direzionale
 - 5 - Servizi di livello comunale
 - 6 - Servizi di livello sovracomunale

2.18 GLI STRATI INFORMATIVI DERIVATI DALLA C.T.R. VETTORIALE

Dal momento che gli strumenti urbanistici comunali utilizzano basi cartografiche che sono realizzate a scale, con sistemi di proiezione e con punti di riferimento (capisaldi) diversi, spesso accade che due diversi comuni confinanti, dichiarino, sul proprio P.R.G., limiti amministrativi discordanti tra di loro.

Accade inoltre che ci siano porzioni di territorio in contesa o che, dopo uno scambio di aree tra due diversi comuni, solo uno di essi abbia aggiornato il proprio P.R.G.

Il Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici Comunali non si propone di risolvere questi problemi ma si limita a registrarli così come essi sono proposti dai P.R.G. (cfr. region subclass BUCHI e SOVRAP); si rende però necessario, in particolare per la produzione di cartografia, disporre, per i limiti amministrativi, di una base informativa di riferimento: tale base è stata individuata nella C.T.R. vettoriale in scala 1:10.000.

La C.T.R. vettoriale in scala 1:10.000 si limita a considerare i soli confini comunali, senza però indicare quali di essi siano anche confini provinciali o regionali; queste due ultime informazioni sono state aggiunte, con una procedura automatica, al layer CO_CTR della Library CTR creando così un nuovo strato informativo del Mosaico: il layer LIM_AMM.

Il seguito di questo paragrafo descrive appunto la struttura fisica del layer LIM_AMM.

2.18.1 FEATURE POLYGON DI LIM_AMM

Vengono registrate in questa feature le entità comune della C.T.R. vettoriale.

- **Nome tabella:** LIM_AMM.PAT

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	LIM_AMM#	4	5	B	-		-
21	LIM_AMM-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

25	COD_PRO	2	2	I	-		-

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

**Codice ISTAT*

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

DESCRIZIONE VALORI DEI REDEFINED ITEMS

**Provincia*

- Item: COD_PRO

- Valore Codice ISTAT della Provincia

2.18.2 FEATURE ARC DI LIM_AMM

Vengono registrate in questa feature gli archi costituenti le entità comune della C.T.R. vettoriale.

- **Nome tabella:** LIM_AMM.AAT

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	<i>FNODE#</i>	4	5	B	-		-
5	<i>TNODE#</i>	4	5	B	-		-
9	<i>LPOLY#</i>	4	5	B	-		-
13	<i>RPOLY#</i>	4	5	B	-		-
17	<i>LENGTH</i>	8	18	F	3		-
25	<i>LIM_AMM#</i>	4	5	B	-		-
29	<i>LIM_AMM-ID</i>	4	5	B	-		-
33	<i>TIPO_CO</i>	1	1	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* *Tipologia arco*

- Item: TIPO_CO

- Valore Tipo di confine

- 1 - Confine comunale
- 2 - Confine provinciale
- 3 - Confine regionale

2.18.3 REGION SUBCLASS PERIM_AM DI LIM_AMM

Vengono registrate in questa feature le entità comune della C.T.R. vettoriale.

- **Nome tabella:** LIM_AMM.PATPERIM_AM

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	AREA	8	18	F	3		-
9	PERIMETER	8	18	F	3		-
17	PERIM_AM#	4	5	B	-		-
21	PERIM_AM-ID	4	5	B	-		-
25	COD_ISTAT	5	5	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

*Codice ISTAT

- Item: COD_ISTAT

- Valore Codice ISTAT del Comune

2.18.4 ROUTE SUBCLASS LIM_AMM DI LIM_AMM

- Nome tabella: LIM_AMM.RATLIM_AMM

Vengono registrate in questo route-system, mediante tre distinte route i perimetri amministrativi corrispondenti ai confini Comunali, Provinciali e Regionali.

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	LIM_AMM#	4	5	B	-		-
5	LIM_AMM-ID	4	5	B	-		-
9	TIPO_CO	1	1	I	-		-

** REDEFINED ITEMS **

DESCRIZIONE VALORI DEI CAMPI

* Tipologia arco

- Item: LIM_AMM

- Valore Tipo di confine

- 1 - Confine comunale
- 2 - Confine provinciale
- 3 - Confine regionale

- Nome tabella: LIM_AMM.SECLIM_AMM

ITEMS (CAMPI)

COLUMN	ITEM NAME	WIDTH	OUTPUT	TYPE	N. DEC	ALTERNATE NAME	INDEXED
1	ROU TELINK#	4	5	B	-		-
5	ARCLINK#	4	5	B	-		-
9	F-MEAS	4	12	F	3		-
13	T-MEAS	4	12	F	3		-
17	F-POS	4	12	F	3		-
21	T-POS	4	12	F	3		-
25	LIM_AMM#	4	5	B	-		-
29	LIM_AMM-ID	4	5	B	-		-

** REDEFINED ITEMS **

A questa tabella non è stato aggiunto nessun item

A APPENDICE

A.1 ELENCO DEI PARCHI LOCALI D'INTERESSE SOVRACOMUNALE

NUM_PAL	PARCO	ENTE GESTORE
1	ALTO MILANESE	Consorzio tra i Comuni di: Busto Arsizio (VA), Castellanza, Legnano (MI)
2	BARBERINO	Comune di Civate Camuno (BS)
3	BOSCO DI LEGNANO	Comune di Legnano (MI)
4	BRUGHIERA BRIANTEA	Consorzio tra i Comuni di: Civate, Mariano Comense (CO) Lentate sul Seveso, Meda (MI)
5	COLLINE DI BRESCIA	Comune di Collebeato (BS)
6	FONTANILI E DEI BOSCHI	Consorzio tra i Comuni di Lurano e Pognano (BG)
7	DEL ROCCOLO	Convenzione tra i Comuni di: Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Parabiago (MI)
8	GOLENA DEL PO	Comune di Casalmaggiore (CR)
9	INCISIONI RUPESTRI	Consorzio tra i Comuni di: Grosio e Grosotto (SO)
10	LAGO DEL SEGRINO	Consorzio tra i Comuni di: Canzo, Eupilio, Longone al Segrino (CO)
11	MOLGORA	Consorzio tra i Comuni di: Agrate Brianza, Burago di Molgora, Carnate, Caponago, Usmate Velate, Vimercate (MI)
12	MONTE LESIMA	Comune di Brallo di Pregola (PV)
13	PALUSTRE	Comune di Lungavilla (PV)
14	PRIMO MAGGIO	Comune di Malnate (VA)
15	RIO VALLONE	Consorzio tra i Comuni di: Basiano, Bellusco, Masate, Cavenago Brianza, Ornago (MI)
16	S. LORENZO	Comune di Pegognaga (MN)
17	S. TOMASO	Comune di Valmadrera (LC)
18	STRONE	Consorzio tra i Comuni di: Ponteviso, San Paolo, Verolanuova, Verolavecchia (BS)
19	VALENTINO	Abbadia Lariana (LC)
20	VALLE DEL SERIO MORTO	Consorzio tra i Comuni di Castelleone e San Bassano (CR)
21	VALLE DEL TORRENTE LURA	Convenzione tra i Comuni di: Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro (CO) Saronno (VA)
22	BASSO MELLA	Pralboino (BS)
23	BOSCA	Morbegno (SO)
24	CASTELLO DEL VERME	Comune di Zavattarello (PV)
25	DEL PO E DEL MORBASCO	Gerre de' Caprioli (CR)
26	GRUGNOTORTO - VILLORESI	Cusano Milanino, Muggiò, Paderno Dugnano (MI)
27	LAGO MORO	Angolo Terme (BS)
28	LE FOLAGHE	Casei Gerola (PV)
29	SAN COLOMBANO	Comune di Suzzara (MN)

A.2 DIZIONARI DEI DATI

In questa sezione dell'appendice vengono riassunti in forma schematica i valori che, i diversi campi delle diverse tabelle, possono di volta in volta assumere.

A.2.1 COD_DEST

ITEM COD_DEST			
Redefined item DEST_PRINC		Redefined item SPEC_DEST	
Valore non significativo	0		0
Residenza	10		0
Produttivo	15	Produttivo generico	1
		Artigianato	2
		Industria	3
Commerciale/Direzionale	20	Commerciale / Direzionale generico	1
		Commerciale	2
		Direzionale (TIPO_DIR)	3
		Espositivo	4
Polifunzionale (POLIFUNZ1-6)	25		0
Turistico/Ricettivo	30	Turistico/Ricettivo generico	1
		Residenza turistica	2
		Attività ricettive	3
		Attrezzature turistiche leggere	4
Verde privato	35		0
Servizi di livello comunale	40	Servizi di livello comunale non specificati	1
		Aree per attrezzature di livello comunale (SERC_P,SERC_A,SERC_I,SERC_IMP) (SER_PRIV)	2
		Aree a verde gioco e sport di livello comunale (SER_PRIV)	3
		Aree miste verde-attrezzature di livello comunale (SERC_P,SERC_A,SERC_I,SERC_IMP) (SER_PRIV)	4
Servizi di livello sovracomunale	45	Servizi di livello sovracomunale non specificati	1
		Aree per attrezz. di livello sovracomunale (SERSC_TIPO,SERSC_TIPO2) (SER_PRIV)	2
		Verde di livello sovracomunale (TIPO_VERDE_SC)	3
		Aree miste verde -attrezzature di livello sovracomunale	4
Infrastrutture di trasporto areali	50	Infrastrutture su ferro	1
		Aeroporti e/o eliporti	2
		Strade	3
		Porti	4
Agricolo	55	Agricolo generico	1
		Insedimenti agricoli (TIPO_AGR1-6)	2
		Colture specializzate (TIPO_AGR1-2)	3
Attività estrattive	60		0
Boschi	65		0
Zone golenali	70		0
Corpi idrici	75		0

A.2.2 STATO_FIN

<i>STATO_FIN</i>	<i>NOME_STATO_FIN</i>
0	Valore non significativo
1	Consolidato
2	Recupero
3	Trasformazione
4	Espansione
5	Non specificato

A.2.3 STATO_DF

<i>STATO_DF</i>	<i>NOME_STATO_DF</i>
0	Valore non significativo
1	Consolidato
2	Recupero
3	Trasformazione
4	Espansione
5	Non specificato

A.2.4 STATO_FO

<i>STATO_FO</i>	<i>NOME_STATO_FO</i>
0	Valore non significativo
5	Edificato/Esistente
6	Libero/Previsto
7	Non rilevabile

A.2.5 SERC_P

<i>SERC_P</i>	<i>NOME_SERC_P</i>	<i>DENOM_SERC_P</i>
0	Valore non significativo	
2	Funzione non presente	
3	Parcheeggi	P

A.2.6 SERC_I

<i>SERC_I</i>	<i>NOME_SERC_I</i>	<i>DENOM_SERC_I</i>
0	Valore non significativo	
2	Funzione non presente	
3	Scuola dell'obbligo	S

A.2.7 SERC_A

<i>SERC_A</i>	<i>NOME_SERC_A</i>	<i>DENOM_SERC_A</i>
0	Valore non significativo	
2	Funzione non presente	
3	Attrezzature di interesse comune	A

A.2.8 SERC_IMP

<i>SERC_IMP</i>	<i>NOME_SERC_IMP</i>	<i>DENOM_SERC_IMP</i>
0	Valore non significativo	
2	Funzione non presente	
3	Impianti tecnologici	I

A.2.9 SER_PRIV

<i>SER_PRIV</i>	<i>NOME_SER_PRIV</i>
0	Valore non significativo
3	Informazione non specificata o servizio assoggettato a servitu' di uso pubblico o di proprieta' pubblica
4	Servizio privato

A.2.10 SERSC_TIP - SERSC_TIP2

<i>SERSC_TIP</i>	<i>NOME_SERSC_TIP</i>	<i>DENOM_SERSC_TIP</i>
0		
31	Sedi di amministrazione della Giustizia (tribunale, pretura)	AG
32	Aree di interscambio passeggeri	AI
33	Grandi impianti per l'agonismo e lo spettacolo	AS
34	Attrezzature di deposito e servizio trasporti pubblici	AT
35	Centri culturali e strutture museali	CC
36	Centri interscambio merci	CM
37	Carceri	CR
38	Centri scolastici medi superiori e sedi per l'istruzione media superiore e formazione professionale	CS
39	Attrez. ospedaliere, sanitarie e assistenziali	HH
40	Impianti di depurazione	ID
41	Impianti per lo smaltimento dei rifiuti	IR
42	Centri ed impianti sportivi e ricreativi	IS
43	Impianti e servizi tecnologici vari	IT
44	Centri annonari e mercati generali	MG
45	Servizi generali (non specificato)	SG
46	Attrezzature religiose	AR
47	Strutture universitarie	UU
48	Attrezzature e zone militari	ZM

A.2.11 POLIFUNZ1/2/3/4/5/6

<i>POLIFUNZ</i>	<i>NOME_POLIFUNZ</i>	<i>DENOM_POLIFUNZ</i>
R	Residenza	R
P	Produttivo	P
C	Commerciale - Direzionale	C
T	Turistico - Ricettivo	T
S	Servizi (computabili e non computabili)	S
A	Altre destinazioni	A

A.2.12 TIPO_DIR

<i>TIPO_DIR</i>	<i>NOME_TIPO_DIR</i>	<i>DENOM_TIPO_DIR</i>
0	Valore non significativo	
2	Direzionale generico	
3	Direzionale pubblico	D
4	Direzionale privato	d
5	Centro di ricerca	C

A.2.13 TIPO_VE_SC

<i>TIPO_VE_SC</i>	<i>NOME_TIPO_VE_SC</i>	<i>DENOM_TIPO_VE_SC</i>
0	Valore non significativo	
6	Verde non specificato	
7	Attività sportive leggere	S

A.2.14 TIPO_AGR1/2/3/4/5/6

<i>TIPO_AGR(1-6)</i>	<i>NOME_TIPO_AGR</i>	<i>DENOM_TIPO_AGR</i>
l	Colture legnose agrarie e vitivinicole	l
o	Colture orto-florovivaistiche	o
d	Depositi di prodotti agricoli	d
z	Allevamenti zootecnici	z
t	Attività di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici	t
a	Agriturismo	a
i	Allevamenti ittici	i
c	Centri aziendali	c

A.2.15 TIPO_MA

<i>TIPO_MA</i>	<i>NOME_TIPO_MA</i>	<i>DENOM_MA</i>
0	Valore non significativo	
51	Piano di lottizzazione	P.L.
52	Piano di recupero e altre modalità di recupero	P.R.
53	Piano particolareggiato	P.P.
54	Piano di Zona, Edilizia convenzionata	P.Z.
55	Piano per gli insediamenti produttivi	P.I.P.
57	Strumenti di coordinamento attuativo	S.C.
59	Piano attuativo generico	P.A.

A.2.16 COD_VINC

ITEM COD_VINC			
Redefined item VINC_PRINC		Redefined item SPEC_VINC	
Valore non significativo	0		0
Nuclei storici	1	Centro storico zona "A" (D.M. 1444/68 art. 2)	1
		Nucleo od area di interesse storico o ambientale non zona "A"	2
Aree di rispetto	2	Area di rispetto di attrezz., cimiteri, imp. tecnologici	1
		Area di rispetto generica	2
Vincolo L.1089/39	3		0
Aree a servitù speciale	4		0
Vincolo paesaggistico (L. 1497/39)	5		0
Vincolo L. 431/85	6	Parchi o riserve nazionali e regionali istituiti (art. 1.f)	1
		Altri ambiti vincolati ex-lege 431/85	2
Aree a disciplina specifica di P.R.G.	7	Zone sottoposte a tutela	1
		Zone soggette a rischio e/o dissesto	2
Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23 art. 7)	8		0

A.2.17 ITER_PAL

ITER_PAL	NOME_ITER_PAL
0	Valore non significativo
1	Parco riconosciuto dalla Regione con piano approvato
2	Parco riconosciuto dalla Regione con piano adottato
3	Parco riconosciuto dalla Regione senza piano
4	Parco istituito dal Comune

A.2.18 ITER_PAU

ITER_PAU	NOME_ITER_PAU
0	Valore non significativo
7	Parco urbano con piano attuativo
8	Parco urbano senza piano attuativo

A.2.19 LIM_AMM

<i>LIM_AMM</i>	<i>NOME_LIN_AMM</i>	
	<i>STRATO MOS_PRG</i>	<i>STRATO LIM_AMM</i>
0	Valore non significativo	Valore non significativo
1	Confine comunale	Confine comunale
2		Confine provinciale
3		Confine regionale

A.2.20 TIPO_TOPO

<i>TIPO_TOPO</i>	<i>NOME_TIPO_TOPO</i>
1	Modalità attuative
2	Polifunzionale
3	Agricolo
4	Direzionale
5	Servizi di livello comunale
6	Servizi di livello sovracomunale